

Direzione Generale  
Servizio statistica e toponomastica

## Bollettino mensile di statistica

Giugno 2015  
n. 52





Sistema Statistico Nazionale  
*Comune di Firenze*  
*Ufficio Comunale di Statistica*



*Servizio Statistica e Toponomastica*

Dirigente

**Riccardo Innocenti**

Responsabile Posizione Organizzativa Statistica

**Gianni Dugheri**



Composizione

**Francesca Crescioli**

**Luca Pini**

Collaborazione

**Stefano Magni**



*Pubblicazione realizzata ai sensi della Legge 16 novembre 1939, n. 1823*

**Sommario**

Presentazione .....	5
European Master of Official Statistics.....	5
Popolazione .....	9
Tabelle demografiche .....	15
Economia .....	17
Ambiente e territorio.....	23
Dati territoriali .....	28
 <i>La statistica per la città</i>	
Le vacanze dei fiorentini - 2015 -.....	31
L'ambiente urbano a Firenze - 2013 - .....	51

---



## Presentazione

*Da alcuni numeri, dopo quattro anni, il Bollettino ha assunto una nuova veste grafica per migliorare la leggibilità e abbandonato il formato ridotto delle pagine, dato che la versione cartacea ha ormai una tiratura limitata a qualche decina di copie.*

*Anche i contenuti sono stati ampliati. Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, continua l'impegno a pubblicare ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.*

*Vengono ora inoltre riproposte ogni mese alcune serie di tabelle demografiche e su dati territoriali.*

*Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.*

*Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.*

*La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.*



## European Master of Official Statistics

Il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni dell'Università di Firenze, con il quale l'ufficio comunale di statistica collabora da molti anni, ha attivato il curriculum di Statistica ufficiale, messo a punto nell'ambito della laurea magistrale in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie, che rappresenta una novità dell'offerta formativa dell'anno accademico 2015/16. Il curriculum ha ottenuto il riconoscimento European Master of Official Statistics (EMOS) da parte di Eurostat, l'istituto statistico dell'Unione Europea.

La certificazione EMOS è stata rilasciata a 12 corsi di laurea in tutta Europa e qualifica il curriculum fiorentino circa l'adeguatezza della preparazione degli studenti all'attività di ricerca presso gli istituti di statistica ufficiale, per lo più pubblici, che sono preposti alla creazione e diffusione scientifica di indagini statistiche.

In quest'ambito è previsto un tirocinio curriculare che potrà essere svolto anche presso l'ufficio di statistica del Comune di Firenze. Per conseguire questo importante riconoscimento decisiva è stata l'attestazione da parte dell'Istat quanto all'adeguatezza del partenariato dell'Ufficio di Statistica del Comune di Firenze. Il Presidente dell'Istat ha dichiarato che l'ufficio:

- è parte integrante del Sistema Statistico Nazionale;
- partecipa attivamente alla produzione statistica ufficiale anche attraverso la realizzazione di lavori inseriti nel Programma statistico nazionale;
- svolge con elevata competenza professionale le funzioni statistiche previste dalla legge statistica italiana (decreto legislativo 322/89);
- provvede alla diffusione delle informazioni statistiche di propria competenza prestando attenzione alle esigenze dell'utenza e facendo ricorso alle tecnologie più evolute;
- adotta una Carta dei Servizi nella quale vengono esplicitati i principi sui quali si fonda l'attività dell'Ufficio, i suoi impegni e gli standard di qualità assicurati, in coerenza con quelli stabiliti dal Codice italiano delle statistiche ufficiali e dal Code of Practice europeo.



## Istituto Nazionale di Statistica

PROT. N°	2015
OFF.	11/02/2015
POSIZIONE	10/19

SP/84.2015

Roma 16 FEB 2015

Prof.ssa Lucia BUZZICOLI  
 Docente  
 Dipartimento Statistica, Informatica  
 e Applicazioni  
 Università degli Studi di Firenze  
 Viale Morgagni 60  
 50133 - Firenze

**Oggetto:** collaborazione tra IANSA e Ufficio di Statistica del Comune di Firenze per l'implementazione dell'European Master of Official Statistics

Caro Prof.ssa Buzzicoli,

in risposta alla sua richiesta di certificazione da parte dell'Istituto in merito all'adesione del Ufficio di Statistica del Comune di Firenze per lo svolgimento di tirocini degli studenti del corso di laurea EMOS, si dichiara che detto Ufficio

- ✓ è parte integrante del Sistema Statistico Nazionale;
- ✓ partecipa attivamente alla produzione statistica ufficiale anche attraverso la realizzazione di lavori inseriti nel Programma statistico nazionale;
- ✓ svolge con elevata competenza professionale le funzioni statistiche previste dalla legge statistica italiana (decreto legislativo 122/99);
- ✓ provvede alla diffusione delle informazioni sui servizi di propria competenza prestando attenzione alle esigenze del territorio e facendo ricorso alle tecnologie più evolute;
- ✓ adotta una Carta dei Servizi nella quale vengono esplicitati i principi sui quali si fonda l'attività del Ufficio, i suoi impegni e gli standard di qualità assicurati, in coerenza con quelli stabiliti dal Codice italiano delle statistiche ufficiali e dal Code of Practice europeo.

Si attesta, pertanto, che l'Ufficio di Statistica del Comune di Firenze possiede i requisiti necessari per partecipare come partner all'implementazione dell'European Master of Official Statistics.

IL PRESIDENTE  
 Prof. Giorgio Arcaud  
*Giorgio Arcaud*

Carabinieri Roma - C. S. 14, Roma  
 Telefono: 06 47712772  
 Fax: 0647712771  
 166 247 11 - 166948  
 166 246 11/662 26



## Popolazione

### In sintesi

- *I residenti a Firenze al 31 maggio 2015 sono 377.436 di cui 58.983 stranieri pari 15,6% del totale*
- *Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 136 unità*
- *Dal 2000 a oggi sono 5.892 i fiorentini che hanno trasferito la propria residenza all'estero*
- *Nel 2014 sono stati 624 i fiorentini che hanno trasferito la residenza all'estero, il dato più alto dal 2000*
- *La destinazione preferita sono gli Stati Uniti di America: si sono trasferiti lì 814 fiorentini negli ultimi quindici anni. Segue il Regno Unito che sembra avere una maggiore attrazione negli ultimi anni e in particolare nel 2013 quando si sono trasferiti lì ben 101 fiorentini*
- *Nella classifica delle destinazioni preferite seguono poi la Francia con 531, la Svizzera con 469 e la Germania con 427. La prima nazione del Sud America è il Brasile al 7° posto complessivo con 287, la prima asiatica è la Cina al 13° posto con 91*

I residenti a Firenze al 31 maggio 2015 sono 377.436 di cui 58.983 stranieri. Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 136 unità.

Il focus demografico di questo mese è concentrato sui residenti di cittadinanza italiana che hanno trasferito la propria residenza all'estero dal 2000 a oggi per valutare, in base ai dati anagrafici, l'evoluzione della dinamica migratoria in tale senso. Si tratta di un aggiornamento del focus già presentato nel bollettino di maggio 2014.

Nella tabella 1 e nel grafico 1 sono riportati per ciascun anno, il numero dei residenti a Firenze che hanno trasferito la propria residenza all'estero.

*Tabella 1. Residenti a Firenze di cittadinanza italiana che hanno trasferito la propria residenza all'estero per anni di emigrazione dal 2000 al 2015*

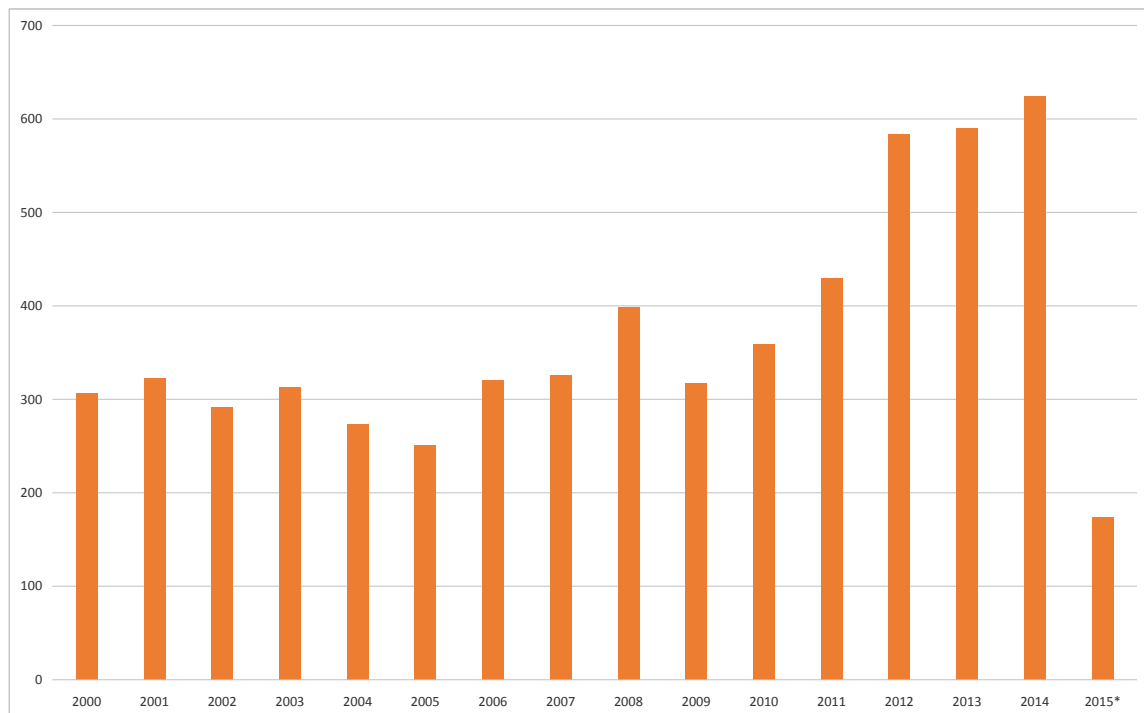
Anno di emigrazione	Frequenza
2000	307
2001	319
2002	283
2003	313
2004	269
2005	248
2006	321
2007	320
2008	393
2009	316
2010	355
2011	428
2012	579
2013	590
2014	624
2015	227*
<b>Totale</b>	<b>5.892</b>

*Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 31 maggio 2015*

*\*Dati al 31 maggio 2015*

Dal 2000 al 31 maggio 2015 sono 5.892 i fiorentini che hanno stabilmente trasferito la propria residenza all'estero. Nel periodo considerato la tendenza sembra essere in crescita, visto che l'ultimo triennio (escludendo il 2015 il cui dato è ancora parziale) è, nel periodo considerato, quello degli anni con il maggior numero di trasferimenti all'estero. Nel 2014 ci sono stati 624 trasferimenti, il dato più alto dal 2000. Nel 2013 si sono registrati 590 trasferimenti, praticamente lo stesso numero del 2012 (584). L'anno con il minore numero di trasferimenti all'estero è stato il 2005 con 251.

**Grafico 1 - Residenti a Firenze di cittadinanza italiana che hanno trasferito la propria residenza all'estero per anni di emigrazione dal 2000 al 2015**



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 31 maggio 2015

\*Dati al 31 maggio 2015

*Tabella 2 - Residenti a Firenze di cittadinanza italiana che hanno trasferito la propria residenza all'estero per anno di emigrazione e primi venti stati esteri di destinazione.*

Stato di emigrazione	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale
U.S.A.	53	61	53	56	41	42	53	47	43	34	34	46	68	67	87	29	814
Regno Unito	26	27	24	33	40	24	36	51	39	48	35	57	67	101	89	20	717
Francia	19	31	23	21	18	22	28	19	26	38	48	42	73	59	40	24	531
Svizzera	11	18	21	26	17	11	10	23	49	25	21	50	58	50	60	19	469
Germania	26	48	33	30	11	19	17	14	13	17	21	20	34	47	57	20	427
Spagna	15	21	13	17	18	15	17	31	24	35	31	19	29	27	27	10	349
Brasile	5	19	11	23	14	13	20	16	19	9	23	18	37	29	30	1	287
Australia	13	4	4	11	6	2	13	7	5	9	5	10	8	17	37	4	155
Belgio	11	11	13	2	4	5	3	6	15	10	10	11	12	13	14	10	150
Paesi Bassi	4	10	10	6	4	7	3	7	10	6	6	12	10	12	9	5	121
Messico	8	3	6	10	2	5	4	5	5	6	1	6	11	5	13	12	102
Canada	11	3	1	6	10	3	6	7	9	5	7	5	3	15	7	3	101
Cina	1	4	1	2	1	3	8	6	16	4	7	3	18	7	10		91
Argentina	5	2	4	4	3	7	9	5	3	1	5	8	8	8	5	4	81
Giappone	2	1		3	2	2	8	4	2	7	6	7	6	7	7	3	67
Svezia	6	3	9	5		2	8	4	2	3		4	5	6	3	4	64
Austria	9	4	3	4	1	1	2	6	3	2	3	5	11	2	4	1	61
Irlanda	6	1		1	3	2	1	4	6	3	5	5	5	5	9	4	60
Emirati Arabi Uniti	1							1	7	2	4	8	13	7	8	2	53
Lussemburgo	1	1	1	3	2	6	1	1	2	5	4	6	3	5	3	6	50

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 31 maggio 2015

\*Dati al 31 maggio 2015

La destinazione preferita è stata gli Stati Uniti di America: si sono trasferiti lì 814 fiorentini negli ultimi quindici anni. Segue il Regno Unito che tuttavia sembra avere una maggiore attrazione nel periodo più recente e in particolare nel 2013 quando si sono trasferiti lì ben 101 fiorentini. Nella classifica delle destinazioni preferite seguono poi la Francia con 531, la Svizzera con 469 e la Germania con 427. La prima nazione del Sud America è il Brasile al 7° posto complessivo con 287, la prima asiatica è la Cina al 13° posto con 91. I dati anagrafici non permettono ovviamente di avere informazioni circa la motivazione dello spostamento. Le uniche informazioni sui migranti all'estero che possiamo ricavare sono circa la loro età e il sesso (tabelle 3 e 4).

*Tabella 3 - Residenti a Firenze di cittadinanza italiana che hanno trasferito la propria residenza all'estero per classe di età al momento della migrazione e sesso. Anni 2000 - 2015*

Età	F	M	Totale
0-14	422	429	851
15-24	188	175	363
25-34	913	1.083	1.996
35-44	620	898	1.518
45-54	212	355	567
55-64	147	171	318
65-74	83	100	183
75 e oltre	56	40	96
<b>Totale</b>	<b>2.641</b>	<b>3.251</b>	<b>5.892</b>

*Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 31 maggio 2015*

La fascia di età con il maggior numero di emigrati all'estero è quella tra 25 e 34 anni seguita da quella tra 35-44 anni. Queste due fasce di età insieme coprono quasi il 60% del numero complessivo degli emigrati. Meno significativo il contributo numerico delle altre fasce di età. Le femmine sono circa il 45% degli emigrati all'estero e, rispetto ai maschi, hanno un'età al momento della migrazione più bassa: l'età media delle femmine alla migrazione è 32,9 anni contro 34,1 dei maschi.

*Tabella 4 - Residenti a Firenze di cittadinanza italiana che hanno trasferito la propria residenza all'estero per classe di età al momento della migrazione e sesso. Anni 2000 - 2015. Percentuali di colonna*

Età	F	M	Totale
0-14	16,0	13,2	14,4
15-24	7,1	5,4	6,2
25-34	34,6	33,3	33,9
35-44	23,5	27,6	25,8
45-54	8,0	10,9	9,6
55-64	5,6	5,3	5,4
65-74	3,1	3,1	3,1
75 e oltre	2,1	1,2	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0

*Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 31 maggio 2015*

**Tabelle demografiche al 31 maggio 2015***Residenti per quartiere e genere e stranieri per quartiere*

Quartiere	F	M	Totale	Stranieri
1	35.431	32.125	67.556	14.676
2	49.297	41.450	90.747	11.302
3	22.429	19.101	41.530	4.546
4	36.353	32.526	68.879	8.689
5	57.670	51.054	108.724	19.770
<b>Totale</b>	<b>201.180</b>	<b>176.256</b>	<b>377.436</b>	<b>58.983</b>

*Residenti per quartiere e classi di età*

Classe di età	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
0-14	7.711	10.820	5.175	8.829	13.264	45.799
15-64	45.159	55.000	24.656	41.523	67.777	234.115
65 e oltre	14.652	24.904	11.690	18.506	27.652	97.404
<b>Totale</b>	<b>67.522</b>	<b>90.724</b>	<b>41.521</b>	<b>68.858</b>	<b>108.693</b>	<b>377.318</b>

*Famiglie residenti per numero di componenti e quartiere*

Componenti	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
1	21.927	20.955	8.396	13.100	24.566	88.974
2	7.697	11.563	5.260	8.889	13.557	46.966
3	4.419	6.975	3.212	5.556	8.298	28.460
4	2.604	4.394	2.186	3.538	5.109	17.831
5	710	1.006	505	880	1.261	4.362
6	191	215	132	222	403	1.163
7 e oltre	93	127	68	141	247	676
<b>Totale</b>	<b>37.671</b>	<b>45.235</b>	<b>19.759</b>	<b>32.326</b>	<b>53.441</b>	<b>188.432</b>

*Residenti in convivenza per quartiere*

Quartiere	Residenti in convivenza
1	1.097
2	901
3	393
4	344
5	996
<b>Totale</b>	<b>3.731</b>

*Saldo naturale e migratorio dal 1 gennaio al 31 maggio 2015*

Movimenti anagrafici			
Saldo Naturale	-1.025	Saldo Migratorio	2.254
Nati	1.090	Iscritti	5.169
Morti	2.115	Cancellati	2.915

*Residenti stranieri per area geografica di cittadinanza e genere e principali cittadinanze presenti*

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera europea	4.589	8.465	13.054
Popolazione straniera extraeuropea	23.634	22.295	45.929
Totale	28.223	30.760	58.983
<i>di cui</i>			
Romena	3.300	5.365	8.665
Peruviana	2.696	3.692	6.388
Cinese	2.847	2.815	5.662
Albanese	3.029	2.618	5.647

*Residenti per area di nascita*

Area di nascita	residenti
Nati nel Comune di Firenze	171.341
Nati nella Provincia di Firenze (escluso il Comune di Firenze)	45.655
- <i>di cui</i> a Bagno a Ripoli	18.726
- <i>di cui</i> a Fiesole	5.688
Nati in altre province della Toscana	27.613
Nati in altre regioni italiane	67.136
Nati all'estero	65.691



## Economia

### In sintesi

- *A maggio, la variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo è +0,6%, mentre ad aprile era +0,9%*
- *La variazione annuale è +0,3 mentre ad aprile era nulla*
- *Il carrello della spesa è aumentato di +0,4% rispetto ad aprile*
- *Le principali variazioni rispetto al mese precedente sono relative ai Servizi ricettivi e di ristorazione (+3,2%), ai Trasporti (+0,5%) e ai Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,4%)*

### Prezzi al Consumo

A maggio la variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo è +0,6%, mentre ad aprile era +0,9%. La variazione annuale è +0,3% mentre ad aprile era nulla.

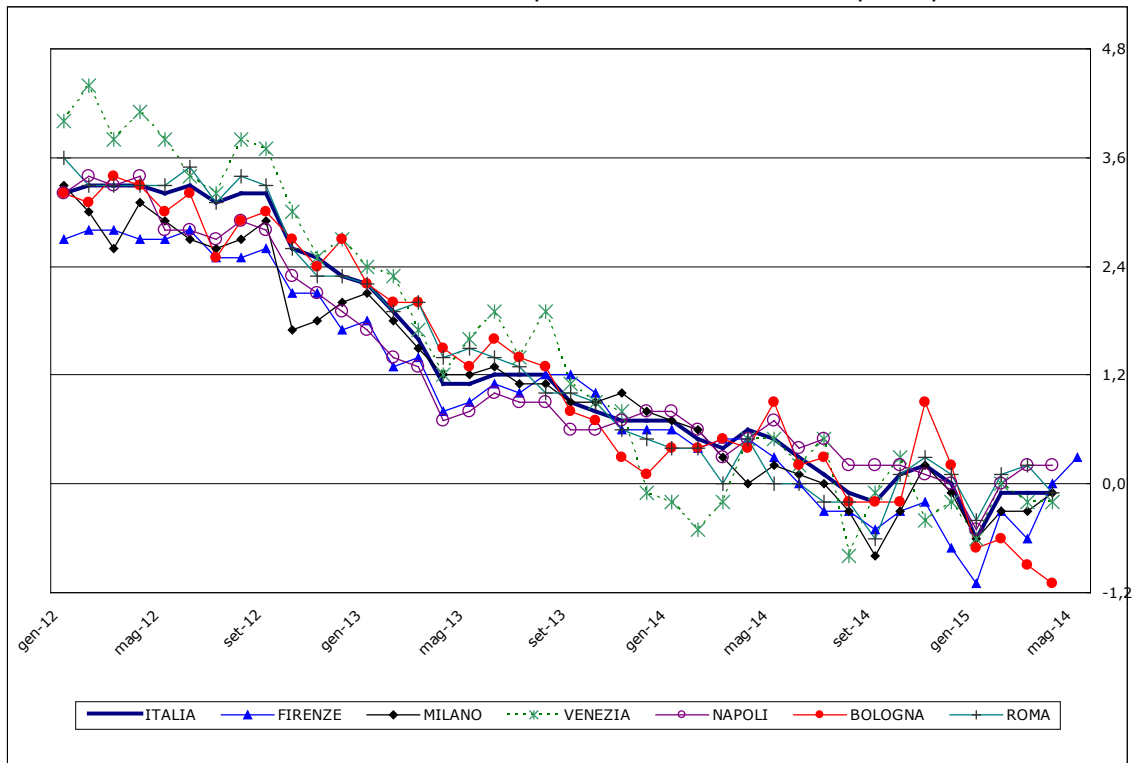
A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, principalmente le variazioni nei Servizi ricettivi e di ristorazione (+3,2%), i Trasporti (+0,5%) e i Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,4%).

Per la divisione Prodotti alimentari e bevande analcoliche, la variazione positiva su base mensile è dovuta agli aumenti della frutta (+14,4% rispetto al mese precedente e +0,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), di latte, formaggi e uova (+0,3% rispetto ad aprile 2015) e di pane e cereali (+0,1% su base mensile e -2,6% su base annuale). In controtendenza, i vegetali (-3,0% rispetto al mese precedente) e le carni (-1,9% rispetto ad aprile 2015 e -2,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

La variazione della divisione Trasporti (+0,5% rispetto ad aprile 2015) è il risultato degli aumenti dei prezzi delle automobili (+0,2% rispetto ad aprile 2015), dei carburanti e lubrificanti per mezzo di trasporto privati (+2,0% su base mensile) e di altri servizi relativi ai mezzi di trasporto privati (+0,1% rispetto al mese precedente). In diminuzione il trasporto aereo passeggeri (-3,5% rispetto al mese precedente e -1,3% su base annuale) e il trasporto passeggeri su strada (-0,5% rispetto al mese precedente).

Tra i Servizi ricettivi e di ristorazione sono in aumento i servizi di alloggio (+10,5% su base mensile e +15,3% su base annuale) e i ristoranti, bar e simili (+0,2% rispetto ad aprile 2015 e +0,9% rispetto a maggio 2014).

Grafico 2 - Variazioni annuali indice dei prezzi al consumo nelle principali città.



Fonte: elaborazione su dati Istat

## I prodotti per frequenza di acquisto<sup>1</sup>

### Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono in aumento del +0,4% rispetto al mese precedente. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sono invece in diminuzione (-0,5%).

Nei prodotti a media frequenza di acquisto registrano una variazione di +0,9% rispetto al mese scorso. I prezzi di quelli a bassa frequenza sono invariati sia rispetto al mese precedente sia rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

<sup>1</sup> I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

**Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

**Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

**Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

## INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

Maggio 2015, variazioni percentuali (base 2010=100)

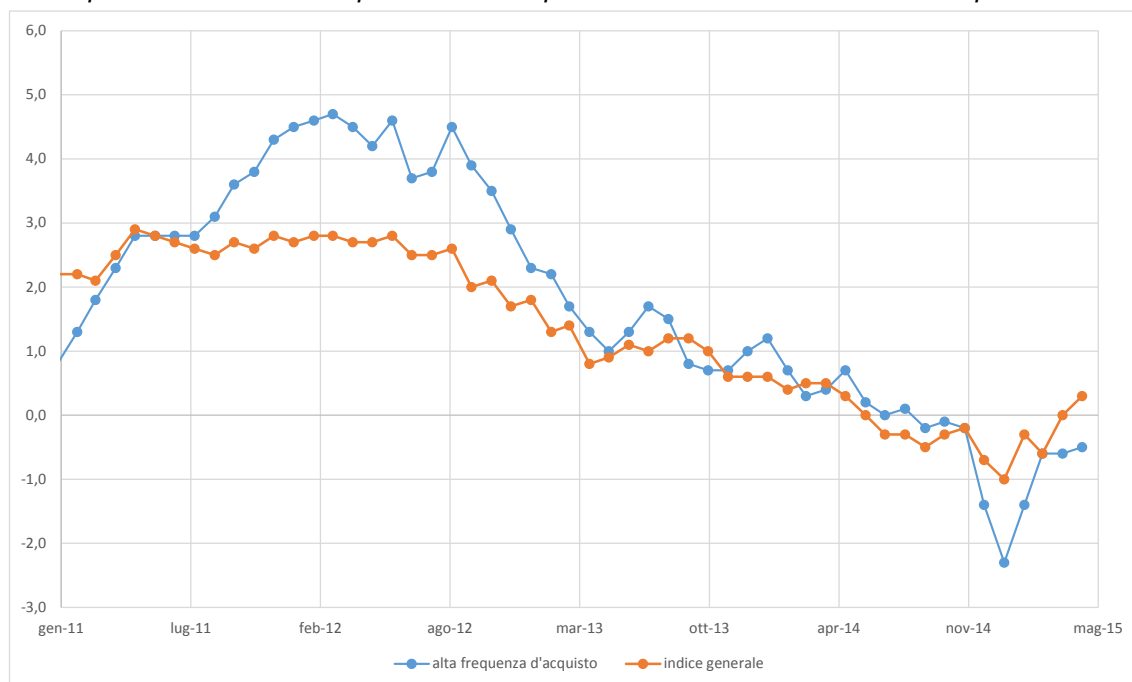
Tipologia di prodotto	Mag-15/Apr-15	Mag-15/Mag-14
Alta frequenza	+0,4	-0,5
Media frequenza	+0,9	+0,8
Bassa frequenza	0,0	0,0
Indice generale	+0,6	+0,3

I beni, che pesano nel paniere per circa il 53%, hanno fatto registrare a maggio 2015 una variazione di 0,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 47%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +1,3%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a -0,2%. I beni energetici sono in diminuzione di -6,0% rispetto a maggio 2014. I tabacchi fanno registrare una variazione +4,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +0,9%.

Grafico 3 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Fonte: elaborazione su dati Istat

Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a Maggio 2015 un'inflazione in linea con la media nazionale che è +0,2% su base annuale. Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.

### Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 5 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze); Aprile 2015

Città	Acqua minerale	Biscotti	Espresso al bar	Carta igienica	Dentifricio	Latte fresco	Olio e.v.o.	Pane	Parmigiano Reggiano	Riso
Ancona	2,82	3,50	0,94	2,17	2,92	1,44	5,47	3,69	19,61	2,97
Aosta	2,70	3,43	1,02	1,89	1,84	1,68	5,51	3,14	16,60	3,47
Arezzo	1,76	3,27	0,99	2,02	2,45	1,46	4,99	2,18	17,89	2,20
Bari	1,88	-	0,74	1,46	1,59	1,38	5,36	2,81	17,78	2,60
Bologna	2,54	3,68	1,07	1,80	2,69	1,33	6,15	3,98	19,66	2,91
Cagliari	3,02	3,49	0,83	1,57	1,74	1,37	5,40	2,84	19,55	2,48
Firenze	2,18	3,62	1,00	2,03	2,73	1,61	-	1,95	19,22	2,12
Genova	2,35		0,98	1,94	2,77	1,64	6,17	3,43	19,87	2,62
Grosseto	2,26	3,43	0,93	1,57	2,72	1,53	5,32	2,27	17,94	2,27
Milano	2,37	4,64	0,99	2,43	2,39	1,42	6,33	3,57	20,15	2,95
Napoli	1,81	3,12	0,87	1,26	1,80	1,24	4,88	1,90	17,88	2,23
Palermo	2,28	3,49	0,91	1,58	2,30	1,47	5,75	2,72	18,78	2,23
Parma	2,84	3,46	1,00	1,76		1,31	5,23	3,07	18,90	2,71
Perugia	1,67	3,39	0,94	1,20	2,24	1,52	5,07	1,83	17,77	1,99
Pistoia	2,67	4,01	0,97	1,81	2,26	1,54	6,55	1,86	19,24	2,26
Roma	2,63	4,20	0,83	2,29	2,68	1,61	5,62	2,50	18,39	2,85
Torino	2,38	3,45	1,04	1,47	2,19	1,57	5,32	2,67	18,75	2,89
Trento	1,53	3,34	1,06	2,05	1,48	1,12	-	-	21,35	1,91
Udine	2,03	3,56	1,01	1,81	2,04	1,52	5,38	3,57	19,25	2,38
Venezia	2,17	3,26	1,00	1,92	2,37	1,29	5,04	4,69	18,93	3,00

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

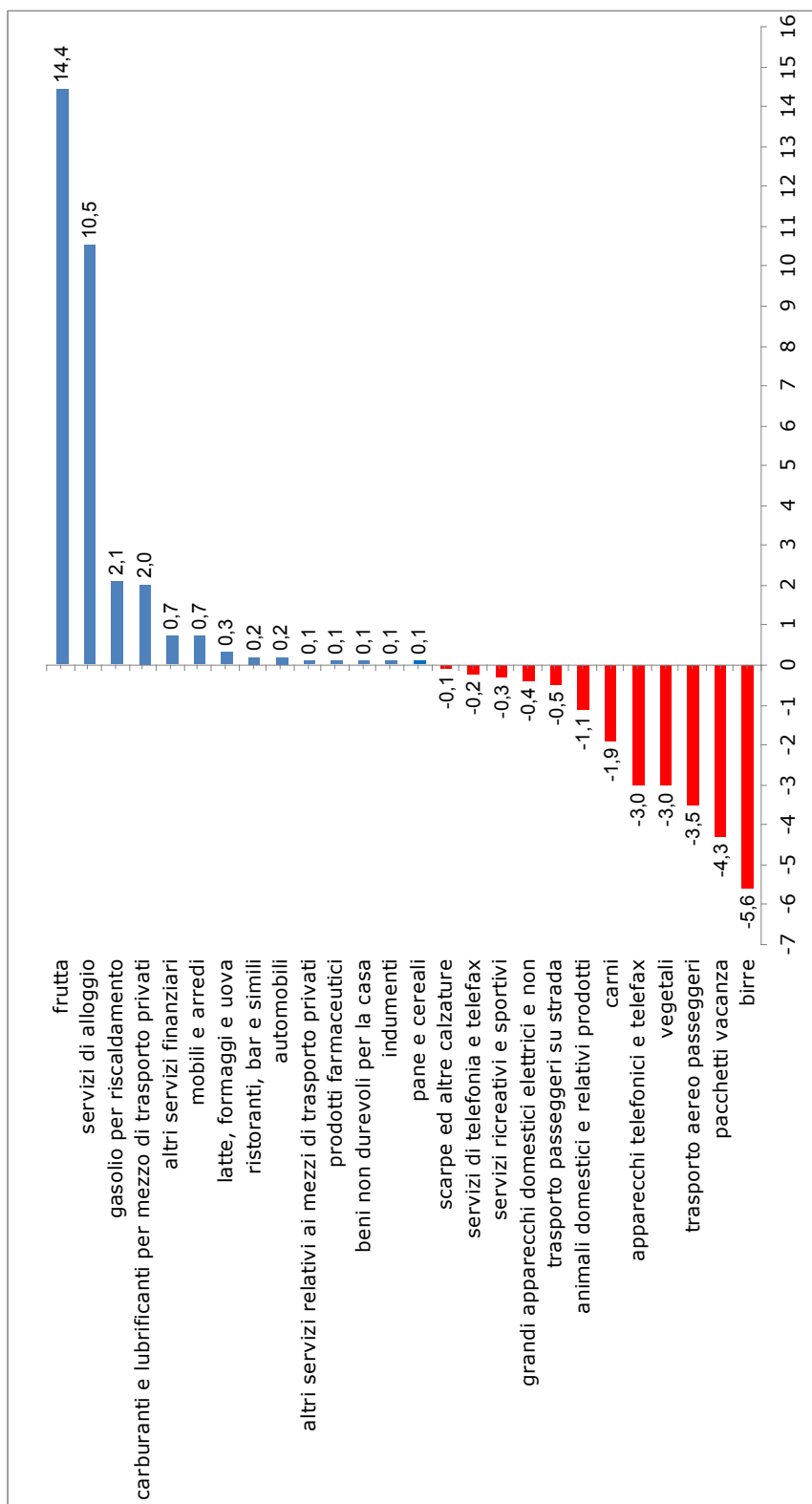
I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate e le variazioni dei relativi indici riferite ad aprile 2015:

Prodotto	Note	Prezzo Corrente	Var. % a.p.	Var. % m.p.
Pane	al kg	1,95	0,0	0,0
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	19,22	-0,8	0,7
Petto di pollo	al kg	9,59	-4,9	0,0
Prosciutto crudo	al kg	27,58	0,4	0,7
Olio extravergine di oliva	al litro	5,67	8,4	3,0
Latte fresco	al litro	1,61	-0,6	-0,1
Patate comuni tonde	al kg	1,05	-6,7	11,1
Pomodori da insalata lisci tondi	al kg	2,64	6,6	2,5
Mele golden delicious	al kg	1,49	-10,5	-0,7
Insalata lattuga cappuccia	al kg	1,88	11,9	-1,5
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,63	-2,9	0,4
Parmigiano reggiano	al kg	19,22	-1,2	0,0
Detersivo per lavatrice	al litro	2,92	-3,6	-0,2
Riparazione auto – equilibratura gomme		41,62	0,0	0,0
Rossetto per labbra		13,85	-0,2	0,0
Dopobarba		7,83	-0,3	-0,4
Rosa		4,17	-2,6	0,0
Benzina verde al fai da te	al litro	1,557	-7,7	0,8
Gasolio per auto al fai da te	al litro	1,427	-10,7	-1,5
Camera d'albergo 4-5 stelle		265,04	31,8	21,7
Camera d'albergo 3 stelle		105,65	8,1	33,0
Camera d'albergo 1-2 stelle		100,68	12,5	52,9
Pasto al ristorante		29,44	0,8	0,0
Pasto al fast food		6,63	4,4	0,0
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,72	0,9	0,1
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		1,00	0,4	0,0

Fonte: Dati della Rilevazione dei Prezzi al consumo

Variazioni Congiunturali – Maggio 2015



Fonte: Elaborazione su dati Istat - Ufficio Statistica Comune di Firenze

## Ambiente e territorio

### Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Facoltà di Ingegneria a Santa Marta, quota 84,24 m s.l.m. (nel comune la quota minima s.l.m. è 28 m., la massima 334, nel centro storico 50).

In tabella 6 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 30,5°C, si è registrata il 18 maggio e la temperatura minima, pari a 9,9°C, il giorno 25.

Tabella 6 – Temperature giornaliere minime e massime. Maggio 2015 e 2014

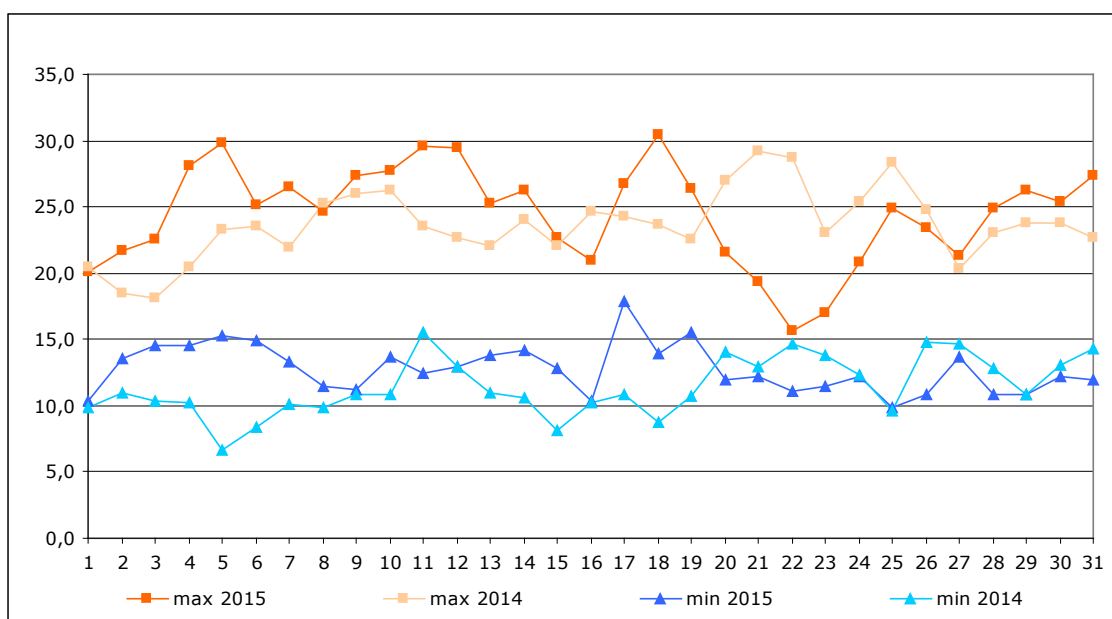
giorno	Maggio 2015		Maggio 2014	
	temperatura max	temperatura min	temperatura max	temperatura min
1	20,1	10,4	20,5	9,9
2	21,7	13,6	18,5	11,0
3	22,5	14,5	18,1	10,4
4	28,1	14,6	20,4	10,2
5	29,8	15,3	23,3	6,7
6	25,2	14,9	23,6	8,4
7	26,5	13,3	21,9	10,1
8	24,6	11,4	25,3	9,9
9	27,4	11,2	26,0	10,9
10	27,7	13,7	26,2	10,9
11	29,6	12,4	23,5	15,5
12	29,5	12,9	22,7	12,9
13	25,3	13,8	22,1	11,0
14	26,2	14,2	24,0	10,6
15	22,7	12,8	22,0	8,1
16	20,9	10,4	24,6	10,2
17	26,7	17,9	24,3	10,8
18	30,5	13,9	23,7	8,7
19	26,4	15,5	22,6	10,7
20	21,6	12,0	27,0	14,1
21	19,4	12,2	29,2	12,9
22	15,6	11,1	28,7	14,7
23	17,0	11,5	23,1	13,8
24	20,8	12,2	25,4	12,3
25	24,9	9,9	28,4	9,6
26	23,4	10,8	24,8	14,8
27	21,3	13,7	20,3	14,7
28	24,9	10,8	23,1	12,8
29	26,3	10,9	23,8	10,9
30	25,4	12,2	23,8	13,1
31	27,4	12,0	22,7	14,3

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 5 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di maggio 2015 a confronto con maggio 2014.

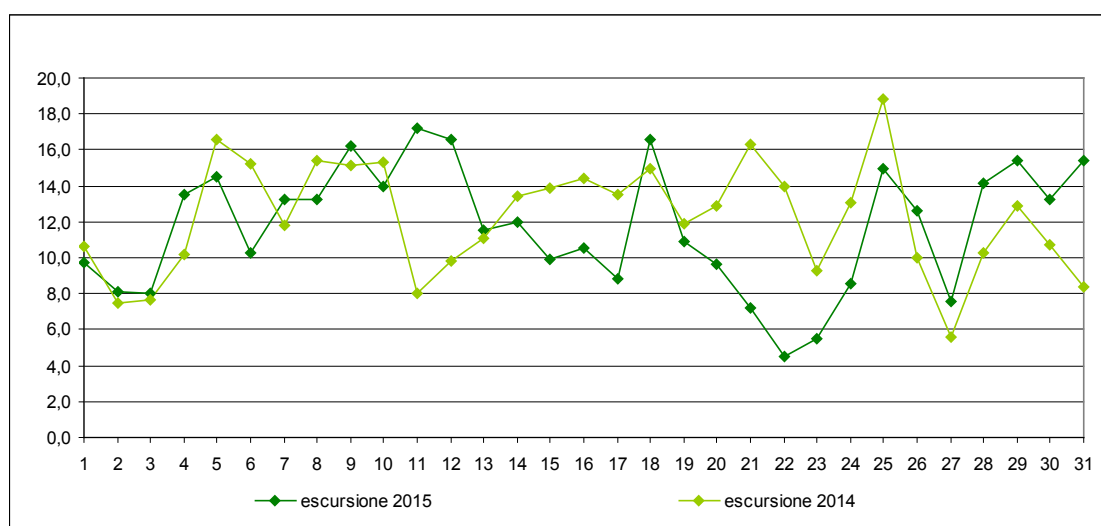
La massima escursione termica si è registrata l'11 maggio con 17,2 °C; nel 2014 è stata di 18,8 °C registrati il giorno 25.

Grafico 5 - Temperature massime e minime. Maggio 2015 e 2014.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Grafico 6 - Escursione termica giornaliera (Tmax - Tmin). Maggio 2015 e 2014.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La temperatura media mensile di maggio 2015 è stata di 18,6 °C. Nel 2014 è stata di 17,6°C.



Nel mese di maggio sono caduti complessivamente 35,8 mm di pioggia, in 7 giorni piovosi (giorni con precipitazione maggiore o uguale a 1 mm). Il giorno più piovoso è stato il 21 maggio con 13,2 mm.

Nel 2014 erano caduti 48,8 mm di pioggia in 7 giorni piovosi. La tabella 7 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di maggio 2015 e 2014 e i relativi giorni piovosi.

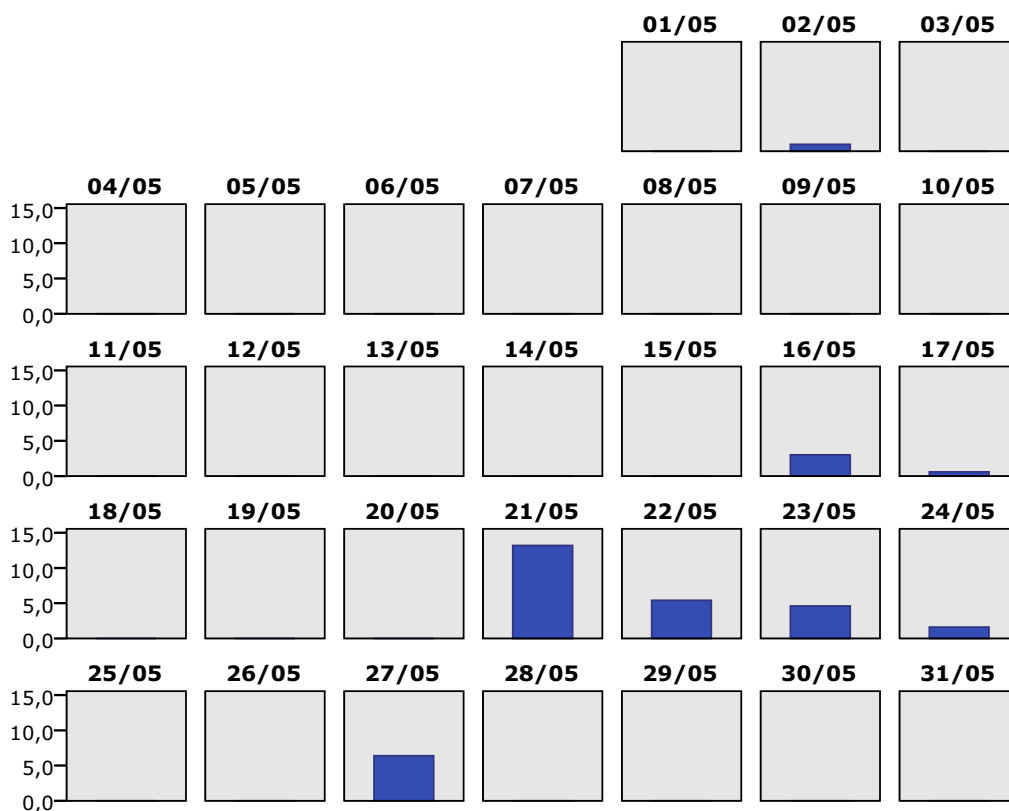
Tabella 7 – Precipitazioni e giorni piovosi. Maggio 2015 e 2014.

giorno	mm pioggia	
	2015	2014
1	0,0	0,4
2	1,0	0,0
3	0,0	17,2
4	0,0	5,0
5	0,0	0,0
6	0,0	0,0
7	0,0	0,0
8	0,0	1,4
9	0,0	0,0
10	0,0	0,0
11	0,0	0,0
12	0,0	0,0
13	0,0	0,0
14	0,0	0,0
15	0,0	0,0
16	3,0	0,0
17	0,6	0,0
18	0,0	0,0
19	0,0	0,0
20	0,0	0,0
21	13,2	0,0
22	5,4	0,0
23	4,6	0,0
24	1,6	8,2
25	0,0	0,0
26	0,0	9,8
27	6,4	1,2
28	0,0	0,2
29	0,0	0,0
30	0,0	0,0
31	0,0	5,4
<b>Totale</b>	<b>35,8</b>	<b>48,8</b>
gg piovosi	7	7

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 8 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

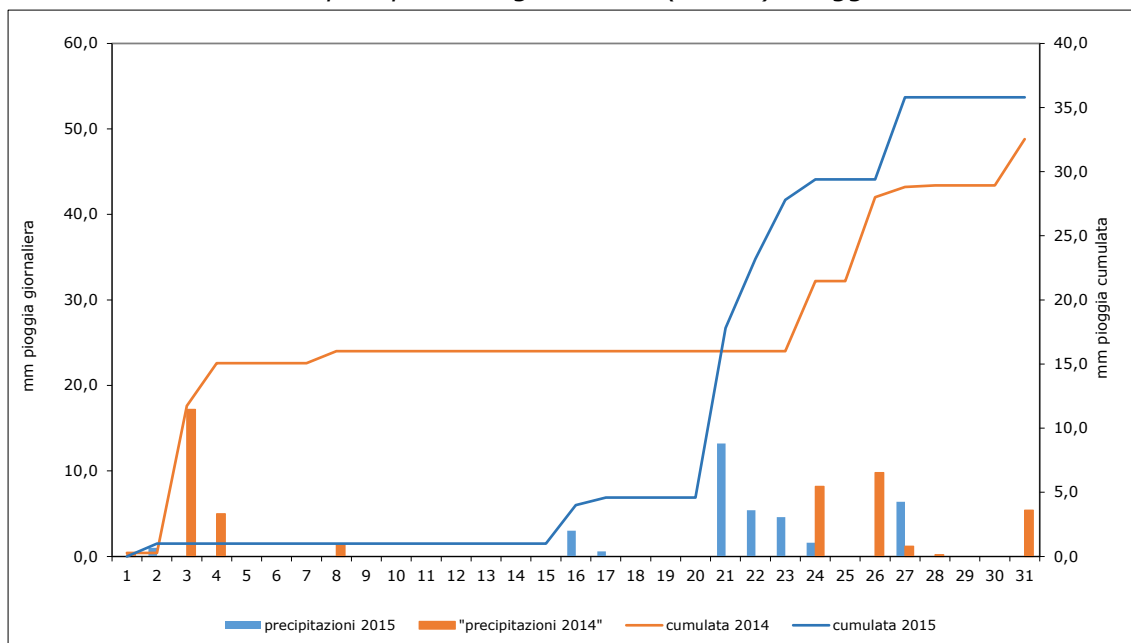
Grafico 8 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Maggio 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 9 rappresenta le cumulate e le precipitazioni giornaliere per i mesi di maggio del 2015 e del 2014.

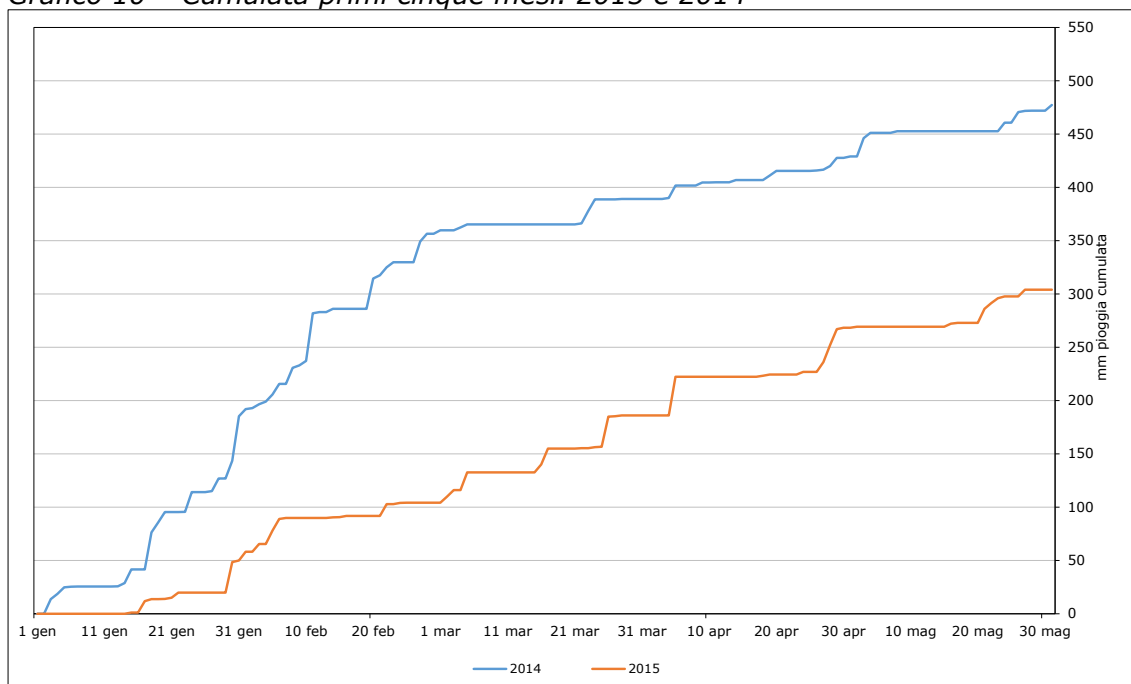
Grafico 9 – Cumulata e precipitazioni giornaliere (in mm). Maggio 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Si riporta anche la cumulata delle precipitazioni per i primi cinque mesi del 2015 e del 2014 (grafico 5): il totale del 2015 risulta al di sotto di quello del 2014.

Grafico 10 – Cumulata primi cinque mesi. 2015 e 2014



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

**Dati territoriali****Territorio**

Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		974 km
la più lunga	Via Bolognese	6.536 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri

*(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)*

Sezioni di censimento 2011	2.185
Aree di censimento 2011	21

<b>Verde</b>	ha	%
Q1 – Centro Storico	129,35	22,28
Q2 – Campo di Marte	72,86	12,55
Q3 – Gavinana Galluzzo	82,18	14,15
Q4 – Isolotto Legnaia	155,04	26,71
Q5 – Rifredi	141,17	24,31
Totali aree verdi	580,60	100
Giardino	179,35	
Parco	180,34	
Area giochi	7,57	
Area cani	12,26	
Aree sportive in aree pubbliche	164,79	

**Strade e numeri civici**

Toponimi	2.337
<i>di cui:</i>	
Via	1.796
Piazza	190
Viale	92
Numeri civici	107.580
<i>di cui:</i>	
Neri	84.772
Rossi	23.308

*(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)*

La strada con più numeri:	Via Pisana	1.578
<i>di cui:</i>		1.241 neri
		337 rossi

**Fiumi***(da opendata Autorità di Bacino)*

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino 61,46 km

*di cui:*

Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

**Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati***(da Anagrafe Comunale Immobili)*

47.812

*di cui:*

Residenziale	29.715
Commerciale	1.229
Servizi	1.043

*(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)*





## ***La statistica per la città***

*Studi e ricerche*

### **Le vacanze dei fiorentini. 2015**

A cura di Paola Balzamo e Roberta Gatti

Sistema Statistico Nazionale  
*Comune di Firenze*  
*Ufficio Comunale di Statistica*  
*Servizio Statistica e Toponomastica*

Dirigente  
**Riccardo Innocenti**  
Responsabile Posizione Organizzativa Statistica  
**Gianni Dugheri**

A cura di  
**Paola Balzamo e Roberta Gatti**

Programmazione e supervisione CATI  
**Francesca Crescioli**  
**Luca Pini**  
**Stefano Poli**

Rilevatori  
**Barbara Pieri**  
**Giorgio Cecchi**  
**Elena Lombardi**  
**Ilenia Vallone**  
**Marta Ardenti**  
**Panunzio Paola**



**Sommario**

L'indagine sulle vacanze della popolazione fiorentina .....	34
Sintesi dei risultati.....	34
Intenzione di andare in vacanza .....	36
Intenzione di andare in vacanza per classe di età.....	36
Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale .....	38
Intenzione di andare in vacanza per posizione nella professione.....	39
Intenzione di andare in vacanza per destinazione e località .....	40
Durata delle vacanze.....	41
Tempo libero in città .....	44
Questionario .....	46

---

## L'indagine sulle vacanze della popolazione fiorentina

Registrare le intenzioni riguardo alle vacanze è uno dei tanti aspetti con il quale si possono misurare le aspettative e la fiducia da parte dei cittadini circa le proprie condizioni economiche presenti e soprattutto future.

Per il dodicesimo anno l'Ufficio comunale di Statistica ha svolto l'indagine sulle vacanze estive per stimare il numero di fiorentini che andranno in vacanza e quello di coloro che, invece, resteranno in città durante il periodo estivo.

Sono state intervistate 800 famiglie, per un totale di 1.003 persone. In totale i contatti sono stati 1.619 e si sono avuti 382 rifiuti a collaborare. 1.461 sono state le famiglie non contattate perché non è stato trovato il recapito telefonico.

La stratificazione del campione è stata fatta in base al quartiere di residenza e al numero di componenti della famiglia anagrafica (1, 2, 3 e più componenti).

Considerando il numero di modalità di ciascuna variabile gli strati sono 15.

Dalle famiglie si è passati all'analisi dei singoli componenti, stratificandoli a posteriori per genere e per età (in 3 classi).

I rilevatori impiegati per l'indagine sono stati sei e le interviste si sono svolte nel periodo dal 18 maggio al 29 maggio 2015 con una durata media compresa fra i tre e i quattro minuti.

### Sintesi dei risultati

- Il 57,3% dei fiorentini ha intenzione di andare in vacanza, in forte aumento rispetto agli anni precedenti (25,3% nel 2014 e 32,1% nel 2013);
- In calo la percentuale di coloro che si sposteranno solo il fine settimana (6,8%, era 8,8% nel 2014);
- Diminuiscono in modo marcato coloro che non andranno in vacanza (da 65,9% a 35,8%);
- In aumento sia i lavoratori dipendenti sia gli autonomi che si concederanno le ferie fuori città (60,3% e 67,1% rispettivamente; +29,8 e +39,8 punti percentuali rispetto al 2014);
- Il mare resta la meta prediletta, in particolare quello toscano (39,4%) che supera le località fuori regione (38,9%), in aumento rispetto allo scorso anno;
- Si conferma la tendenza a concentrare le proprie ferie in un unico periodo;
- Si conferma come mese preferito per le vacanze Agosto, ancora con un picco di assenze per Ferragosto;
- In aumento la percentuale di chi parteciperà agli eventi culturali in città (44,5% contro 26,8% del 2014);

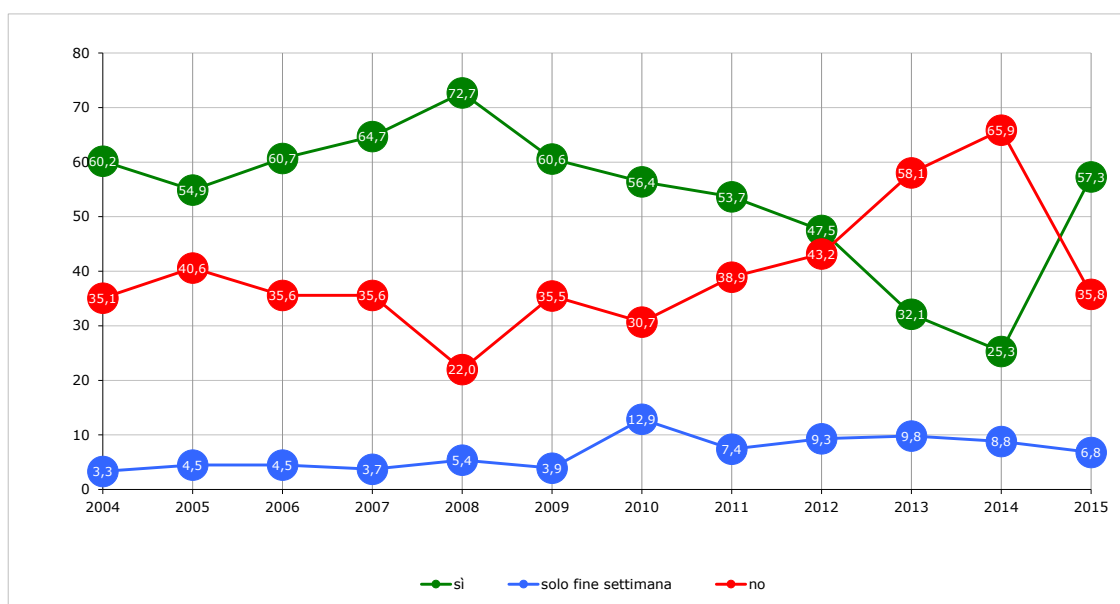
## I risultati

Il questionario inizia chiedendo all'intervistato se quest'anno, nel periodo compreso tra il 30 maggio e il 3 ottobre, lui e/o i componenti la famiglia hanno intenzione<sup>1</sup>, di andare in vacanza e, in caso di risposta affermativa, di indicare il periodo scelto, la destinazione (Toscana, Italia, estero) e la località (mare, montagna, altro). Sono state raccolte informazioni anche sul titolo di studio e sulla condizione occupazionale del nucleo familiare.

Nel 2015 si registra un deciso aumento dei fiorentini che dichiarano l'intenzione di andare in vacanza. Dal 2008, anno nel quale si è registrato il massimo con il 72,7%, il calo è stato costante fino al 2014 con una diminuzione di oltre 47 punti percentuali. Quest'anno oltre la metà degli intervistati dichiara che farà vacanze contro il 35,8% di coloro che prevedono di non spostarsi dalla città durante il periodo estivo. Rispetto al 2014 diminuiscono anche coloro che si sposteranno solo nei fine settimana (cfr grafico 1).

I risultati 2015 saranno analizzati e messi a confronto con quelli del 2014 e del 2013.

Grafico 1 - Intenzione di andare in vacanza per anno di rilevazione.

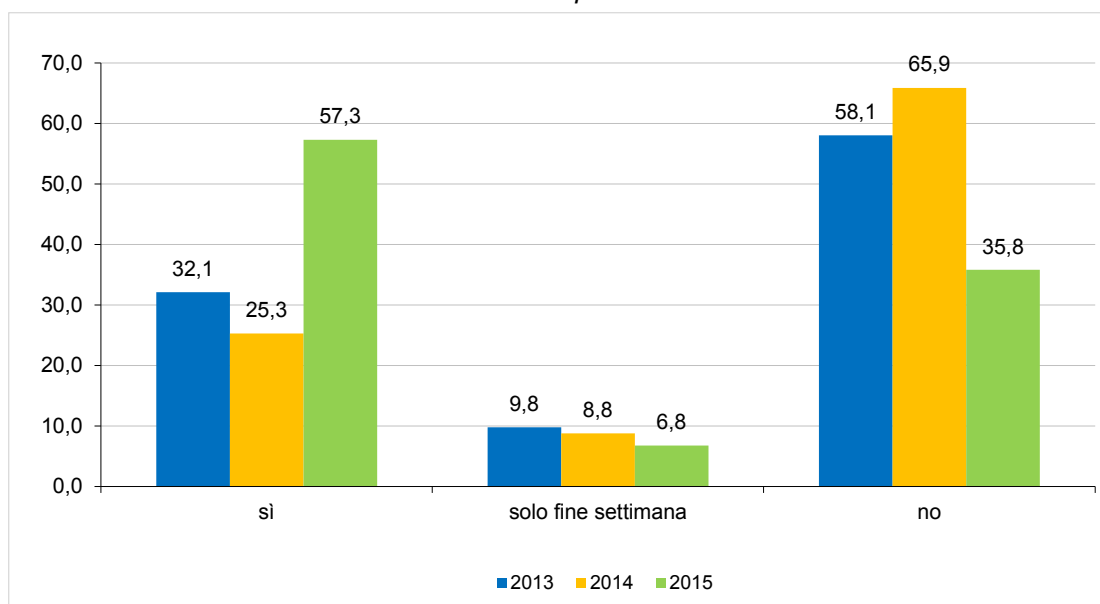


1 Se al momento dell'intervista il rispondente ha già fatto dei periodi di vacanza, questi sono stati registrati

## Intenzione di andare in vacanza

La percentuale di fiorentini che ha intenzione di andare in vacanza è pari al 57,3%, più del doppio rispetto al 2014 (25,3%) e in deciso aumento rispetto al 2013 (32,1%). In leggera diminuzione la percentuale di chi trascorrerà solo il fine settimana fuori città (6,8% rispetto all'8,8% del 2014). Ne consegue che il 35,8% dei fiorentini dichiara che non lascerà Firenze, in netta diminuzione rispetto ai due anni precedenti; era il 65,9% nel 2014 e il 58,1% nel 2013 (cfr grafico 2). Da notare che era dal 2008 che la percentuale di color che dichiaravano di andare in vacanza era in decisa diminuzione, mentre nel 2015 si ha un aumento rispetto al 2014 di 32 punti percentuali.

Grafico 2 - Intenzione di andare in vacanza per anno di rilevazione.

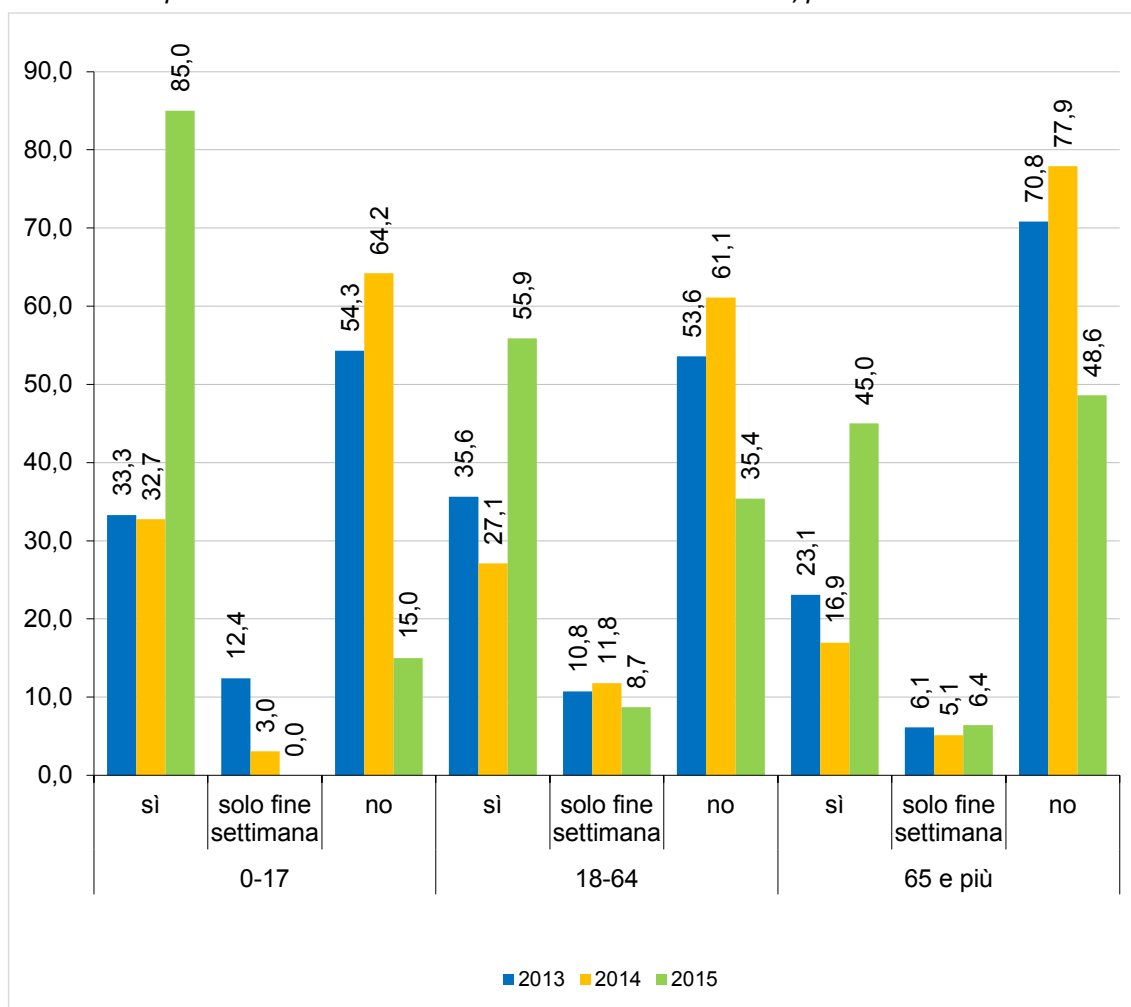


## Intenzione di andare in vacanza per classe di età

La situazione del 2015 si presenta molto diversa rispetto a quella degli anni precedenti. Per età (giovani "0-17"; adulti "18-64"; anziani "65 e più"): aumenta la percentuale di coloro che andranno in vacanza in tutte le fasce di età rispetto al 2014 (+52,3% tra i giovani, + 29,8 tra gli adulti e + 28,1% tra gli anziani), e diminuisce quella di coloro che rimangono in città (-49,2% tra i giovani, -29,3% tra gli anziani e -25,7% tra gli adulti). Molto rilevante il calo dei giovani che non andranno in vacanza passato da 64,2% del 2014 a 15,0% del 2015.

Sono in calo coloro che dichiarano di effettuare un breve periodo di vacanza solo nel fine settimana. I giovani diminuiscono di 3 punti percentuali e gli adulti passano da 11,8% del 2014 a 8,7% di questo anno, mentre per la classe di età più anziana si registra un incremento dell'1,3%. Gli anziani, che negli anni scorsi hanno rinunciato in misura maggiore alle vacanze, nel 2015 registrano un consistente aumento. Coloro che vi rinunceranno passano infatti dal 77,9% al 48,6%.

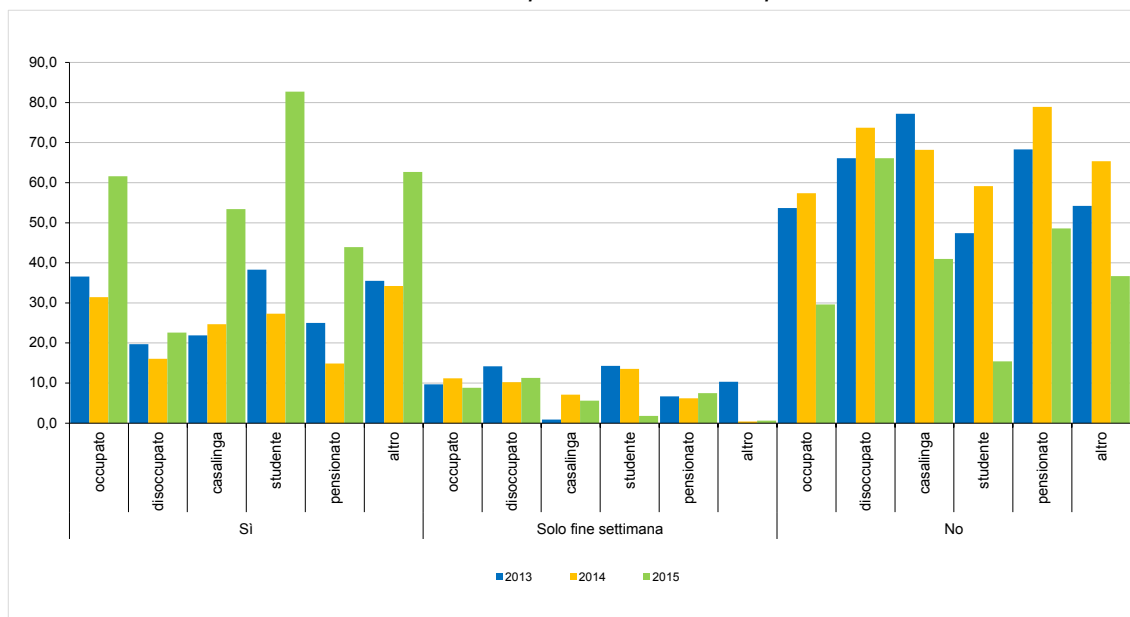
Grafico 3 - Popolazione analizzata: intenzione di andare in vacanza, per età e anno di rilevazione.



### Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale

Tutte le categorie registrano un aumento di coloro che partiranno per le ferie. La percentuale più elevata di chi andrà in vacanza si riscontra fra gli studenti con l'82,7%, seguita da coloro che non sono impegnati in attività professionali codificate con il 62,7%, dagli occupati con il 61,6% e dalle casalinghe con il 53,4%. Le differenze con i dati rilevati nel 2014 sono consistenti e mostrano un generalizzato aumento percentuale di coloro che andranno in ferie. Rispetto all'anno precedente si registra un incremento di 55 punti percentuali tra gli studenti che partiranno per le vacanze, +30,1 punti percentuali tra gli occupati e +29 punti percentuali tra i pensionati, categoria quest'ultima, che negli ultimi anni aveva registrato una maggiore riduzione del periodo di ferie. Rispetto al 2014, la scelta di trascorrere il fine settimana fuori città risulta pressoché invariata anche se diminuisce in maniera evidente per gli studenti passando da 13,5% a 1,8%; leggera flessione anche per la percentuale di occupati che scelgono di spostarsi solo nel fine settimana (da 11,2% a 8,8% - cfr. grafico 4).

Grafico 4 - Intenzione di andare in vacanza per condizione occupazionale e anno di rilevazione.

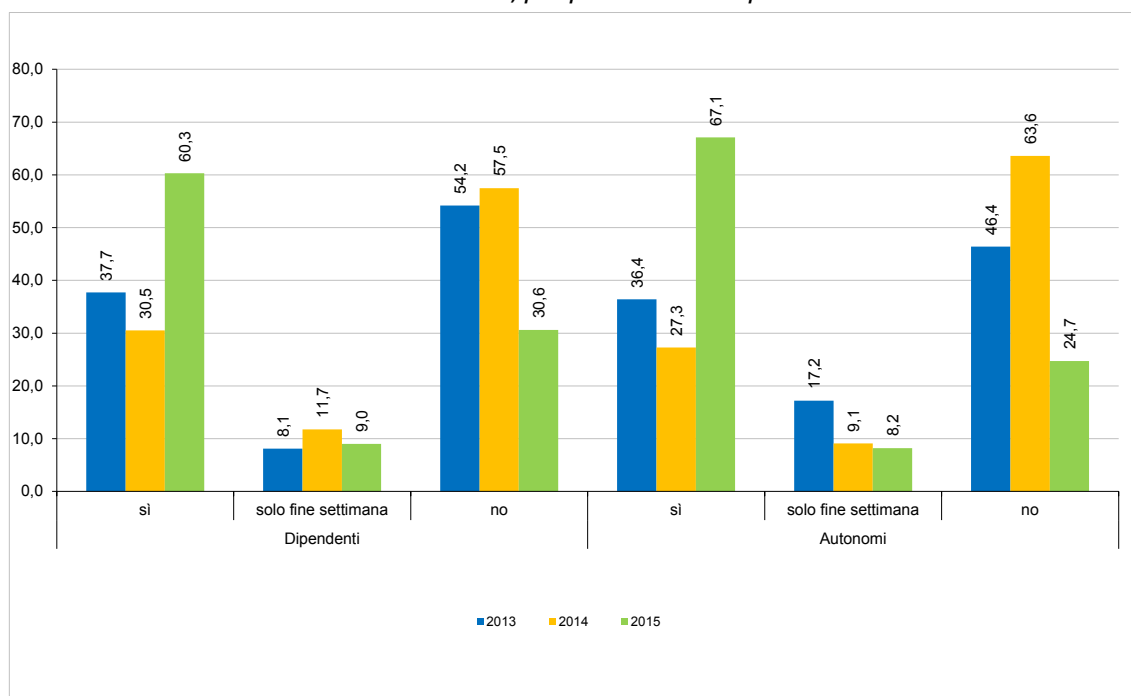


## Intenzione di andare in vacanza per posizione nella professione

In deciso aumento l'intenzione di andare in vacanza sia per i lavoratori dipendenti (+29,8 punti percentuali rispetto allo scorso anno) sia per gli autonomi (39,8 punti percentuali).

Entrambe le categorie presentano invece una variazione negativa tra coloro che scelgono di spostarsi solo il fine settimana (rispettivamente -2,7% e -0,9% cfr. grafico 5).

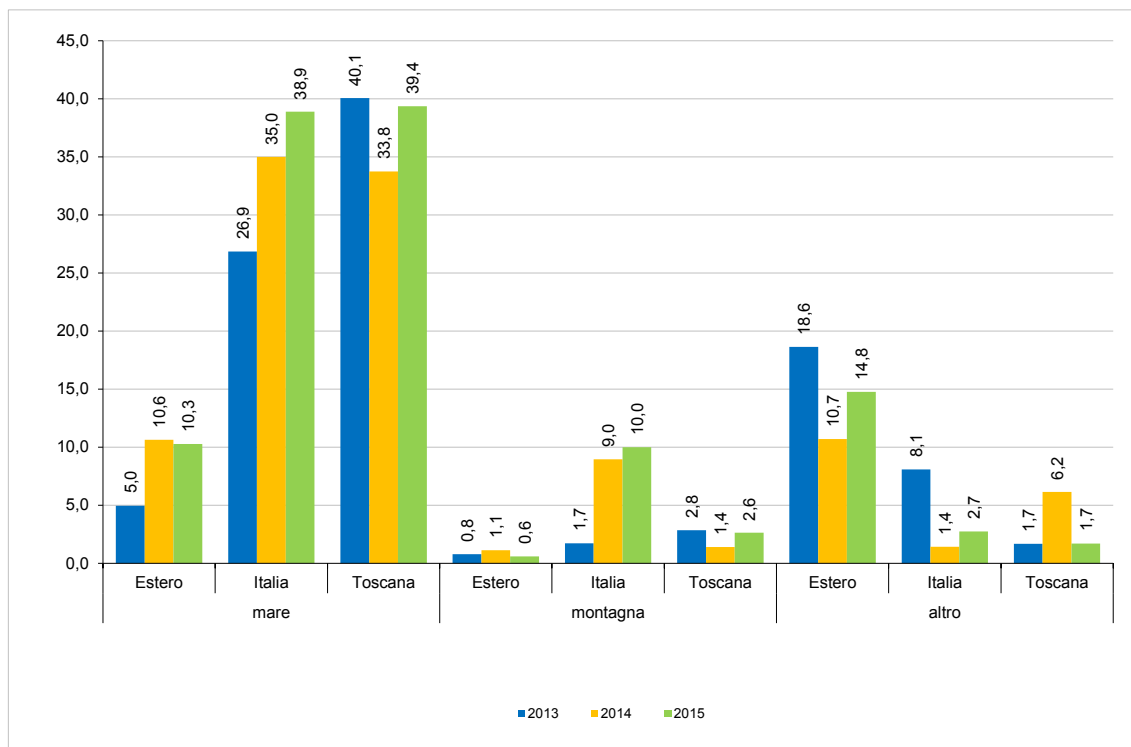
Grafico 5 - Intenzione di andare in vacanza, per posizione nella professione e anno di rilevazione.



### Intenzione di andare in vacanza per destinazione e località

Anche per le vacanze 2015 i fiorentini prediligono il mare nella loro regione o in Italia; il mare della Toscana è scelto dal 39,4% dei fiorentini mentre il 38,9% preferisce le altre località marine italiane. Il mare all'estero registra il 10,3% delle preferenze, in linea col dato rilevato nel 2014 (10,6%). Si registra un lieve aumento per la montagna toscana, dall'1,4% dello scorso anno al 2,6% del 2015. In aumento rispetto al 2014 le altre mete di vacanza che passano complessivamente da 18,3% al 19,2% (cfr. grafico 6).

Grafico 6 - Destinazione per luogo, località e anno di rilevazione.



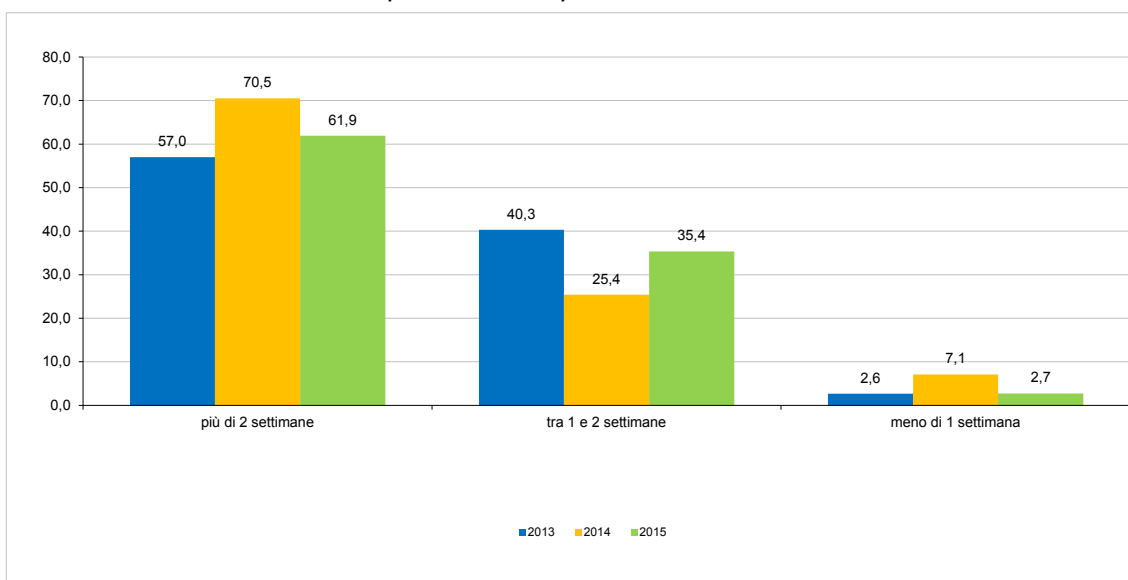


## Durata delle vacanze

L'80,5% di chi ha intenzione di andare in vacanza lo farà in un unico periodo, in calo di 13,4 punti percentuali rispetto al 2014. Il 17,4% frazionerà le ferie in due periodi (+11,4% rispetto al 2014) mentre il 2,1% frazionerà le proprie ferie in tre periodi.

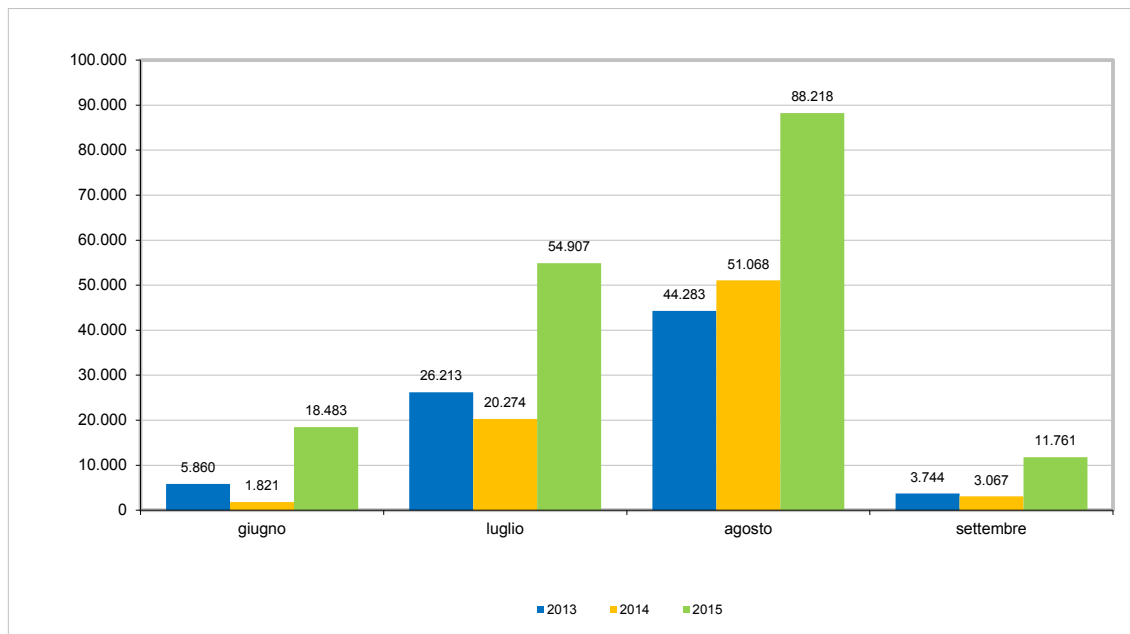
Il 61,9% dei fiorentini che si concederanno le vacanze, trascorrerà fuori città un periodo di ferie che durerà oltre due settimane (-8,6% rispetto al 2014). Aumenta la percentuale di chi andrà in vacanza tra una e due settimane (+10,0%), e diminuisce al 2,7% la percentuale di coloro per cui le vacanze avranno una durata inferiore a una settimana (7,1% nel 2014).

Grafico 7 - Durata delle vacanze per numero di periodi e anno di rilevazione.



Agli intervistati è stato chiesto di indicare le date di inizio e fine delle proprie vacanze. Aumentano le assenze dalla città in tutti i quattro mesi dedicati alle vacanze; a giugno si registra una media giornaliera di 18.483 fiorentini in vacanza contro i 1.821 del 2014, a luglio 54.907 assenze rispetto a 20.274 dell'anno precedente e a settembre 11.761 contro 3.067 del 2014. Di molto superiore il dato di agosto, 88.218 del 2015 quando la media giornaliera dei fiorentini in vacanza in agosto 2014 era 51.068. Fra il 1 giugno e il 30 settembre i cittadini fuori città saranno, in media, 43.805 al giorno (in aumento del 126,6% rispetto al 2014, nel 2013 erano 20.274).

*Grafico 8 - Numero di fiorentini medi in vacanza, per mese e anno di rilevazione.*

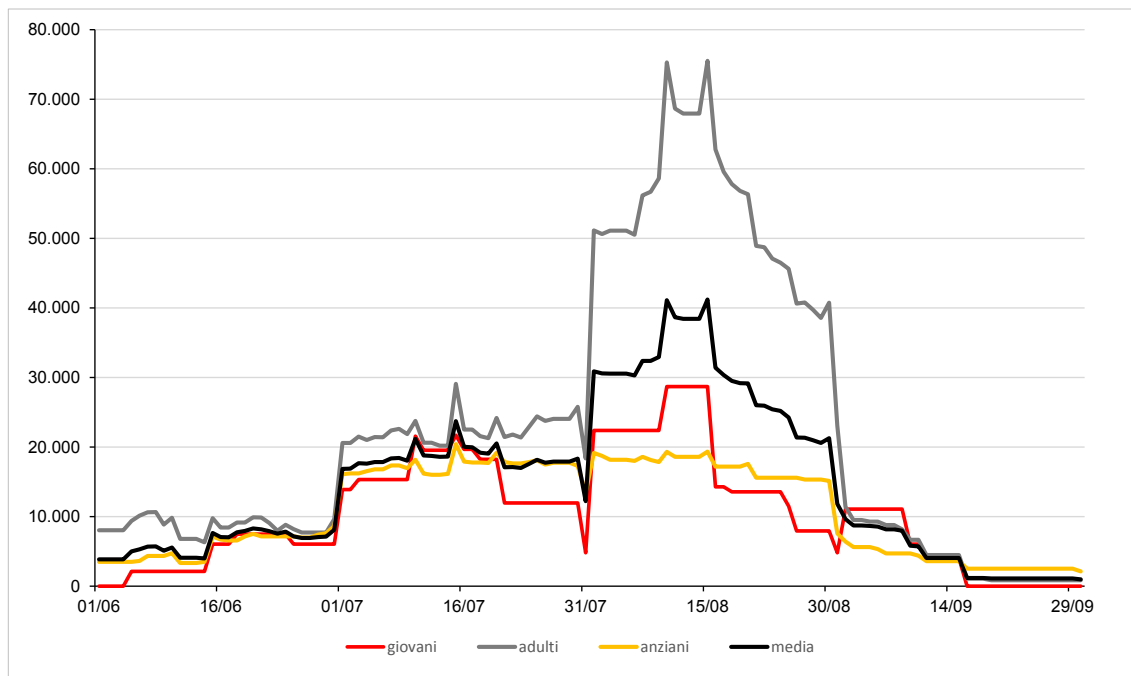


Luglio e in particolare agosto rimangono dunque i mesi più rappresentativi sul piano delle vacanze. Evidenziamo adesso alcune differenze di atteggiamento per età.

I giovani preferiscono fare le vacanze ad agosto ma rispetto allo scorso anno aumentano coloro che scelgono il mese di giugno e di luglio. Dopo la fine di agosto si registra un calo delle assenze che si esaurisce a metà settembre in concomitanza dell'apertura delle scuole.

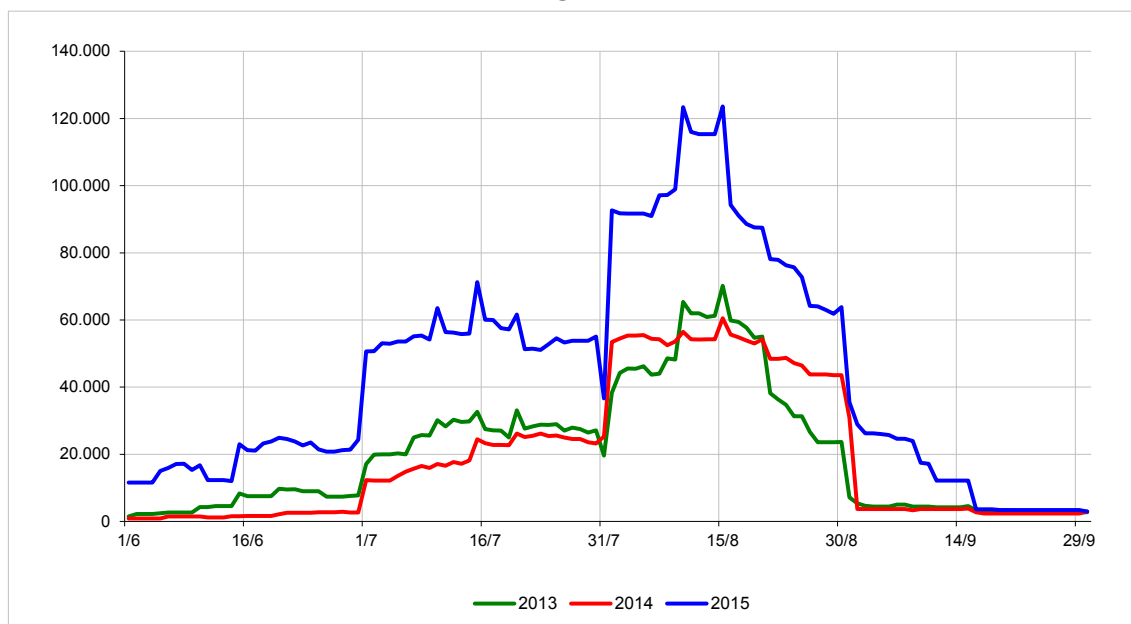
Anche per gli adulti si registra un'assenza per ferie più variata rispetto al 2014. Le partenze sono maggiori in luglio e durante tutto il mese di agosto con una punta massima intorno al 15 di agosto. Diminuiscono sensibilmente in settembre. Gli anziani distribuiscono le partenze in modo più omogeneo e infatti coloro che hanno 65 anni e oltre sono in ferie sia nel mese di giugno, luglio e agosto. Dopo la metà di settembre risultano essere la classe più numerosa in vacanza.

Grafico 9 - Numero di fiorentini in vacanza, per fasce di età.



Fra il primo e il 16 agosto la media di assenze giornaliere dalla città è di circa 103.500 fiorentini, in forte aumento rispetto allo scorso anno quando erano circa 54.900 e rispetto al 2013 quando la media delle assenze delle prime due settimane di agosto era 52.400.

Grafico 10 - Numero di fiorentini assenti giornalmente.

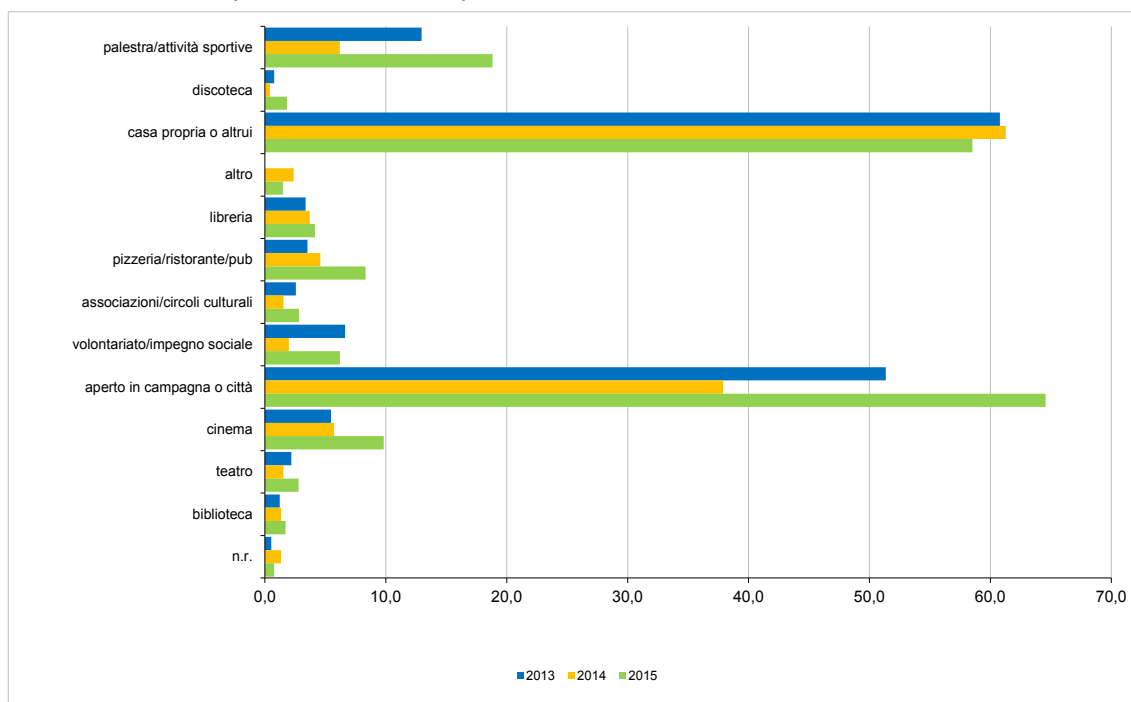


## Tempo libero in città

Sono state fatte alcune domande relative a come gli intervistati trascorreranno l'estate in città.

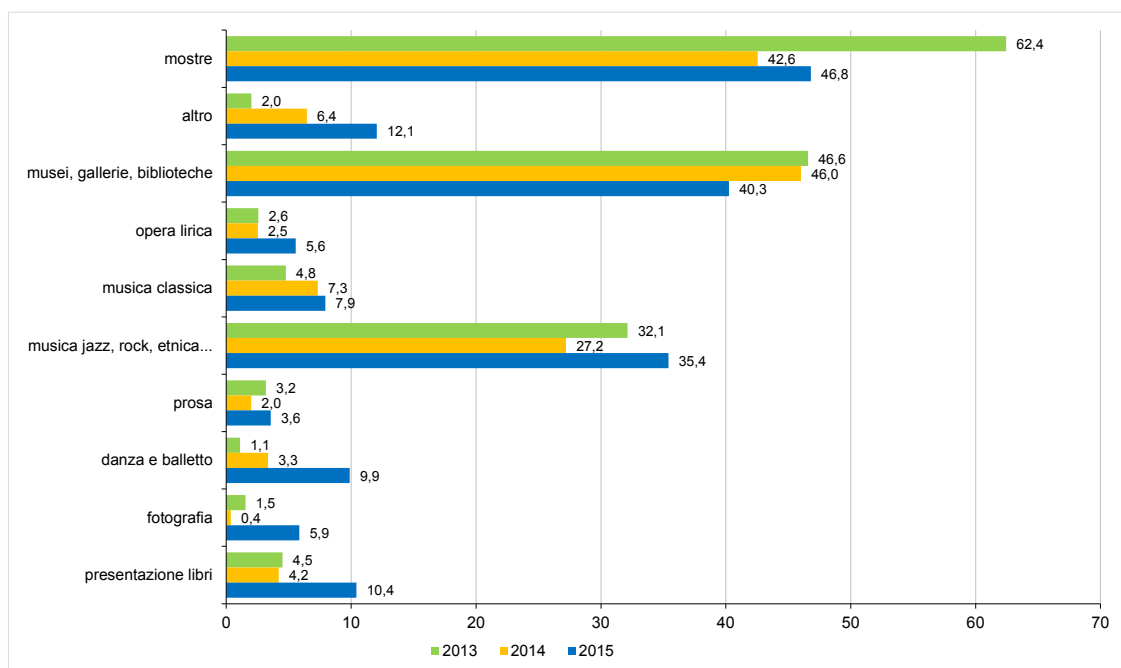
Nel 2015 si ha una preferenza per le attività da svolgere all'aperto in città o in campagna (64,6%) oppure in casa propria o altrui (58,5%). Nel primo caso si registra un aumento di 26,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente, in parte ridimensionato dalla diminuzione di 2,8 punti di chi trascorrerà il tempo libero all'aperto. In deciso aumento la percentuale di coloro che frequenteranno palestre o si dedicheranno ad altre attività sportive, 18,8% del 2015 contro il 6,2% del 2014 o che si dedicheranno al volontariato e all'impegno sociale (6,2% contro 2,0% del 2015) (cfr grafico 11).

Grafico 11 - Tempo libero in città per anno di rilevazione.



Rispetto all'intenzione di partecipare agli eventi culturali che offre la città in estate, i risultati mostrano un aumento rispetto allo scorso anno (44,5% contro il 26,8% del 2014). Le attività preferite sono le mostre (46,8%), in aumento rispetto al 2014 e i concerti di musica jazz, rock, etnica ecc. in aumento rispetto al 2014 di 8,2 punti percentuali. In calo coloro che hanno intenzione di visitare musei, gallerie d'arte e biblioteche (-5,7% rispetto al 2014) (cfr grafico 12).

Grafico 12 - Attività culturale per anno di rilevazione.



## QUESTIONARIO

**1) Di quanti componenti e' composta la sua famiglia?**

**2) Indicare il sesso del rispondente:**

Maschio  
Femmina

**3) Qual e' la sua data di nascita?**

**4) Qual e' il suo titolo di studio:**

Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea  
Laurea  
Diploma universitario o laurea breve  
Diploma di maturità 4-5 anni (che permette l'accesso all'università)  
Diploma di maturità 2-3 anni (che non permette l'accesso all'università)  
Diploma di qualifica professionale  
Licenza media inferiore o di avviamento professionale  
Licenza elementare  
Nessun titolo

**5) Qual e' attualmente la sua condizione occupazionale?**

Occupato  
Non occupato  
Disoccupato in cerca nuova occupazione  
In cerca prima occupazione  
Ha già un lavoro che inizierà in futuro  
Casalinga/o  
Studente  
Ritirato/a dal lavoro  
Inabile al lavoro  
In servizio di leva  
In servizio civile  
Altra condizione (anziano, benestante o simili)

**6) Quale è la sua posizione nella professione?**

***Alle dipendenze***

dirigente  
direttivo/quadro  
impiegato intermedio  
operaio subalterno e assimilati  
apprendista  
lav. a domicilio per imprese

---

**Un lavoro di**

Collaborazione coordinata e continuativa o lavoro a progetto  
Prestazione d opera occasionali

**Autonomo**

imprenditore  
libero professionista  
lavoratore in proprio  
socio di cooperativa di produzione  
coadiuvante

**7) Sarebbe disponibile ad indicare in quali periodi e in quali luoghi si recherà?**

Le ricordo che queste informazioni saranno tenute rigorosamente segrete e saranno utilizzate solo in forma aggregata.

**Riferendosi al periodo estivo Lei va in vacanza?** (periodo 1 giugno – 30 settembre 2014)

si  
solo fine settimana (vai a domanda 9)  
no (vai a domanda 9)

**8/A) Indicare in quale periodo e dove**

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana  
In Italia  
All'estero  
Località Al mare  
In montagna  
Altro

inserire un altro periodo si  
no

**8/B) Indicare in quale periodo e dove**

Da gg / mm a gg / mm

Luogo In Toscana  
In Italia  
All'estero  
Località Al mare  
In montagna  
Altro

inserire un altro periodo si  
no

**8/C) Indicare in quale periodo e dove**

Da gg / mm a gg / mm

Luogo            In Toscana  
                  In Italia  
                  All'estero

Località        Al mare  
                  In montagna  
                  Altro

**9) A prescindere dalla vacanza, in estate, dove trascorre prevalentemente il suo tempo libero in città? (max 2 risposte)**

in palestra/attività sportive  
in libreria  
in pizzeria - ristorante - pub  
in associazioni o circoli culturali  
in attività di volontariato o di impegno sociale  
all'aperto - in giro per la città/ in campagna  
al cinema  
al teatro  
in biblioteca  
in discoteca  
in casa propria o altrui in compagnia  
da sola/o  
non so  
altro (specificare)

**10) Con chi trascorre prevalentemente il tempo libero? (1 sola risposta)**

con i figli  
con il partner  
con altri amici  
con i colleghi di lavoro  
da sola/o  
non so  
altro

**11) Nel periodo estivo partecipa ad attività culturali presenti in città?**

si            no            non so



**12) Se partecipa - Indicare prevalentemente a quali (max 2 risposte)**

grandi mostre  
musei, gallerie, biblioteche  
opera lirica  
musica classica  
altra musica (rock, jazz, etnica, etc.)  
prosa  
danza e balletto  
fotografia  
presentazione libri  
non so  
altro (specificare)





## ***La statistica per la città***

*Studi e ricerche*

# **L'ambiente urbano a Firenze Anno 2013**

A cura di Carlo Marino



**Sommario**

Introduzione .....	54
Mobilità urbana .....	55
Aria .....	62
Rumore .....	64
Verde urbano .....	66

---

## INTRODUZIONE

La rilevazione dell'Istat "Dati ambientali nelle città" viene realizzata con cadenza annuale sui Comuni capoluogo di provincia, a partire dall'anno 2000. L'indagine permette l'elaborazione degli indicatori ambientali urbani relativi alle tematiche più significative: acqua, aria, energia, rifiuti, rumore, trasporti e verde urbano.

L'informazione statistica derivante dall'indagine e annualmente diffusa rappresenta un essenziale strumento a supporto del monitoraggio dello stato dell'ambiente urbano e delle attività promosse dalle amministrazioni per assicurare la buona qualità dell'ambiente nelle città.

Il complesso delle informazioni raccolte ed elaborate attraverso l'indagine contribuisce anche ad alimentare l'Osservatorio ambientale sulle città dell'Istat, un database progettato per la gestione integrata dell'informazione statistica relativa alle principali questioni ambientali in ambito urbano.

Oltre alla raccolta dei dati, l'indagine del 2013 ha consentito di revisionare l'informazione statistica rilevata negli anni precedenti così da consolidare le serie storiche già disponibili. I dati dell'ultimo anno disponibile (2013), sono quindi dei primi risultati che potranno essere confermati o rettificati già nella successiva edizione dell'indagine, le cui fasi di raccolta delle informazioni, con riferimento all'anno 2014, sono iniziate il 9 Aprile di quest'anno e si concluderanno entro il mese di Giugno.

La rilevazione si svolge con il supporto della rete delle Sedi territoriali dell'Istat (Uffici regionali e Uffici di statistica delle province autonome di Trento e Bolzano) che contribuiscono alla raccolta delle informazioni richieste, anche attivando contatti diretti con gli enti fornitori dei dati. Il processo di acquisizione dei dati (compilazione dei questionari da parte dei rispondenti e monitoraggio delle operazioni da parte degli uffici Istat competenti) si svolge on line tramite la compilazione di questionari elettronici. Ciascuno dei sette questionari della rilevazione riguarda una specifica tematica ambientale ed è indirizzato ai diversi uffici comunali, agli uffici tecnici e agli enti pubblici e privati presenti nel comune.

Il presente rapporto focalizza l'attenzione su alcuni dati riguardanti il territorio fiorentino, nelle sue caratteristiche più significative, soprattutto in un'ottica di confronto temporale che permetta di individuare le principali trasformazioni negli anni.

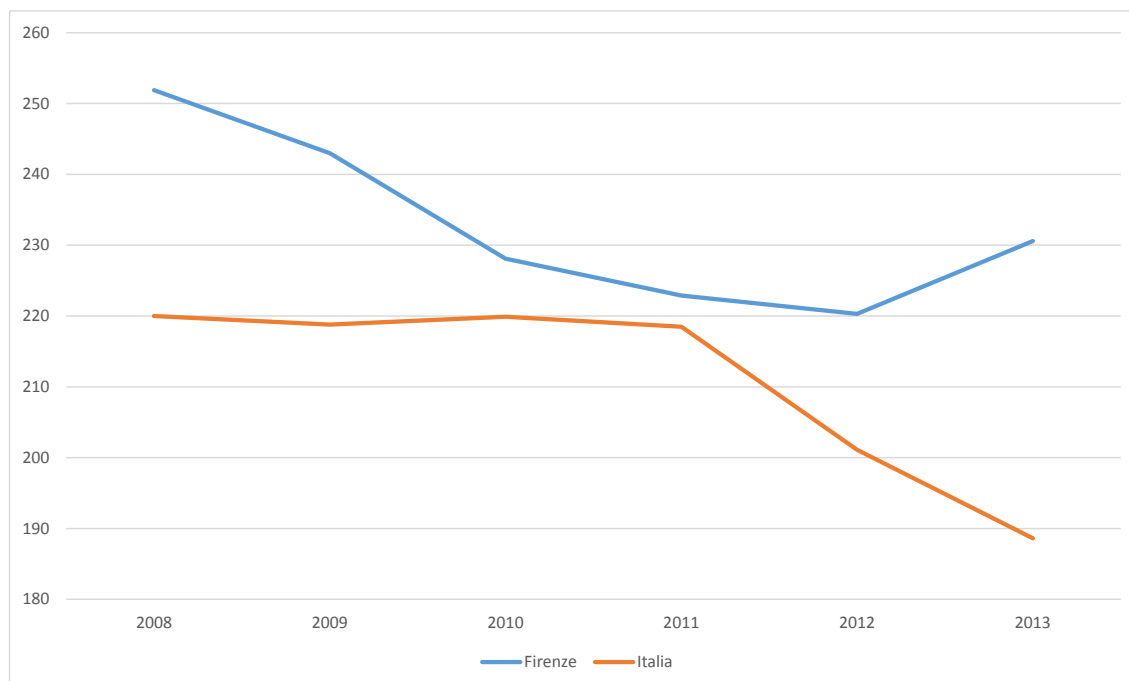
## MOBILITA' URBANA

La domanda di trasporto pubblico locale pari, nel 2013, a 230,6 passeggeri per abitante<sup>1</sup>, è aumentata del 4,68 % rispetto a quella registrata nel 2012 diversamente dal complesso dei comuni capoluogo di provincia (186,6 passeggeri per abitante nel 2013 contro i 201,1 del 2012), come confermato anche dall'aumento in valore assoluto dei passeggeri del trasporto pubblico locale a Firenze, passati da 79.670.000 nel 2012 a 85.690.000 nel 2013 (+7,56% rispetto al -7,7% dell'insieme dei capoluoghi).

Tabella 1 - Domanda di trasporto pubblico locale a Firenze (passeggeri annui per abitante) - Anni 2008-2013

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Firenze</b>	<b>251,9</b>	<b>243,0</b>	<b>228,1</b>	<b>222,9</b>	<b>220,3</b>	<b>230,6</b>
Italia	220,0	218,8	219,9	218,5	201,1	188,6

Grafico 1 - Domanda di trasporto pubblico locale a Firenze (passeggeri annui per abitante) - Anni 2008-2013



Fonte: ISTAT, dati ambientali nelle città.

<sup>1</sup> La domanda è misurata dal rapporto fra il totale dei passeggeri trasportati in un anno e la popolazione residente, considerando tutte le modalità di trasporto pubblico locale: autobus, tramvia, treni per il servizio metropolitano, ecc.

*Tabella 2 - Passeggeri annui del trasporto pubblico locale a Firenze e nei comuni capoluogo di città metropolitana. Anni 2008-2013 (valori assoluti in milioni)*

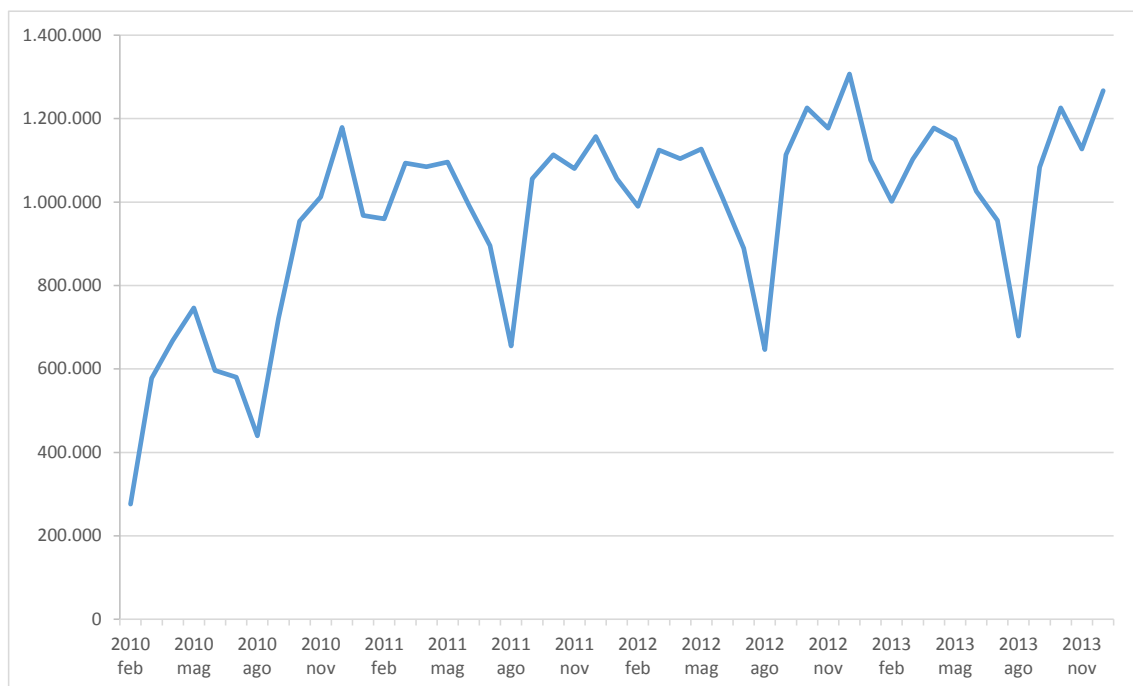
Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Firenze</b>	<b>88,15</b>	<b>85,64</b>	<b>81,07</b>	<b>79,54</b>	<b>79,67</b>	<b>85,69</b>
Torino	181,60	184,10	190,50	197,00	209,00	191,00
Genova	161,09	158,63	158,86	154,75	143,42	138,57
Milano	662,48	673,85	691,00	703,11	714,12	630,62
Venezia	167,50	170,00	175,46	182,29	176,91	185,11
Bologna	96,56	95,11	95,78	94,41	95,48	100,24
Roma	1.462,00	1.459,70	1.457,78	1.463,95	1.224,25	1.199,40
Napoli	221,15	208,92	208,93	193,51	147,01	117,78
Bari	22,51	24,37	25,37	19,69	20,17	17,99
Reggio Calabria	7,10	7,26	7,34	7,45	7,99	6,80
Italia	3.835,25	3.820,21	3.848,76	3.827,09	3.531,07	3.379,03

Una crescita che in parte può forse spiegarsi nella positiva risposta dei cittadini fiorentini alla nuova offerta di trasporto pubblico rappresentata dal servizio tranviario, che l'amministrazione comunale, dopo 52 anni dalla soppressione della rete tranviaria storica avvenuta nel 1958, ha deciso di ripristinare.

La prima delle tre linee metrotranviarie previste è entrata in funzione il 14 Febbraio 2010. Da quella data il numero totale di passeggeri trasportati è arrivato ad oltre 45 milioni, passando dai 7,75 milioni di utenti trasportati del 2010 ai 12,90 milioni del 2013



*Grafico 2 – Numero di utenti trasportati dalla linea 1 della tranvia da febbraio 2010 a dicembre 2013*



Fonte: GEST (Gestore del sistema tranviario)

La domanda di trasporto privato invece ha registrato a Firenze una lieve flessione in linea con i dati relativi al complesso dei comuni capoluogo di provincia.

Benché la diminuzione di autovetture circolanti sia stata relativamente modesta, passando da 197.670 a 193.614 (-0,98% rispetto al 2012), il dato conferma un'inversione di tendenza con un tasso di motorizzazione<sup>2</sup> che, dopo aver subito una prima flessione nel 2012, si attesta nel 2013 a 521 autovetture per mille abitanti.

Delle 193.614 autovetture circolanti nel 2013 solo 75.175 sono in classe Euro 3 o inferiore<sup>3</sup> contro le 81.981 del 2012, mentre la quota di autovetture meno inquinanti (classe Euro 4 o superiore<sup>4</sup>) continua a crescere raggiungendo nel 2013 il 61,1% del parco circolante.

2 Numero di autovetture circolanti per 1000 abitanti

3 Immatricolate prima del 1/1/2005, data di entrata in vigore dell'obbligo di rispettare gli standard di emissione euro 4 per le autovetture.

4 L'obbligo di rispettare gli standard di emissione euro 5 vige dal 1/1/2011.

*Tabella 3 – Autovetture circolanti nei comuni capoluogo di città metropolitana (per 1000 abitanti). Anni 2008-2013*

COMUNI	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Torino	651,3	640,7	621,6	625,0	622,1	626,6
Genova	482,0	481,7	481,7	482,0	478,2	465,1
Milano	593,0	588,5	584,6	586,3	572,4	542,3
Venezia	428,0	423,8	421,7	426,7	426,6	420,8
Bologna	541,6	537,1	533,1	536,0	523,9	508,4
Firenze	562,8	574,8	578,7	585,6	546,5	521,0
Roma	747,1	735,5	733,2	742,0	711,0	659,2
Napoli	572,1	574,6	575,9	571,6	562,6	546,5
Bari	574,5	575,1	574,1	572,5	567,8	553,9
Reggio Calabria	606,0	611,7	620,1	625,3	621,5	610,7

*Tabella 4 - Autovetture circolanti a Firenze in classe euro 3 o inferiore e in classe Euro 4 o superiore. Anni 2009-2013*

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Autovetture in classe Euro 3 o inferiore	108.184	97.900	89.582	81.981	75.175
Autovetture in classe Euro 4 o superiore	94.224	107.615	119.333	115.620	118.297
Totale	202.408	205.515	208.915	197.601	193.472

Anche le autovetture alimentate a benzina hanno subito negli ultimi 5 anni una lenta ma costante diminuzione a vantaggio soprattutto dei motori a gas o bi-fuel<sup>5</sup>.

In particolare mentre le autovetture alimentate a benzina sono passate dal 60,7% del 2012 al 60,2% nel 2013, quelle alimentate a gas o bi-fuel sono significativamente aumentate passando dal 6,8% al 7,4%. Stabile la quota di autovetture alimentate a gasolio.

<sup>5</sup> Auto con motore alimentato esclusivamente a gas (Gpl, gas naturale compresso o metano) o da benzina e Gpl o benzina e metano.

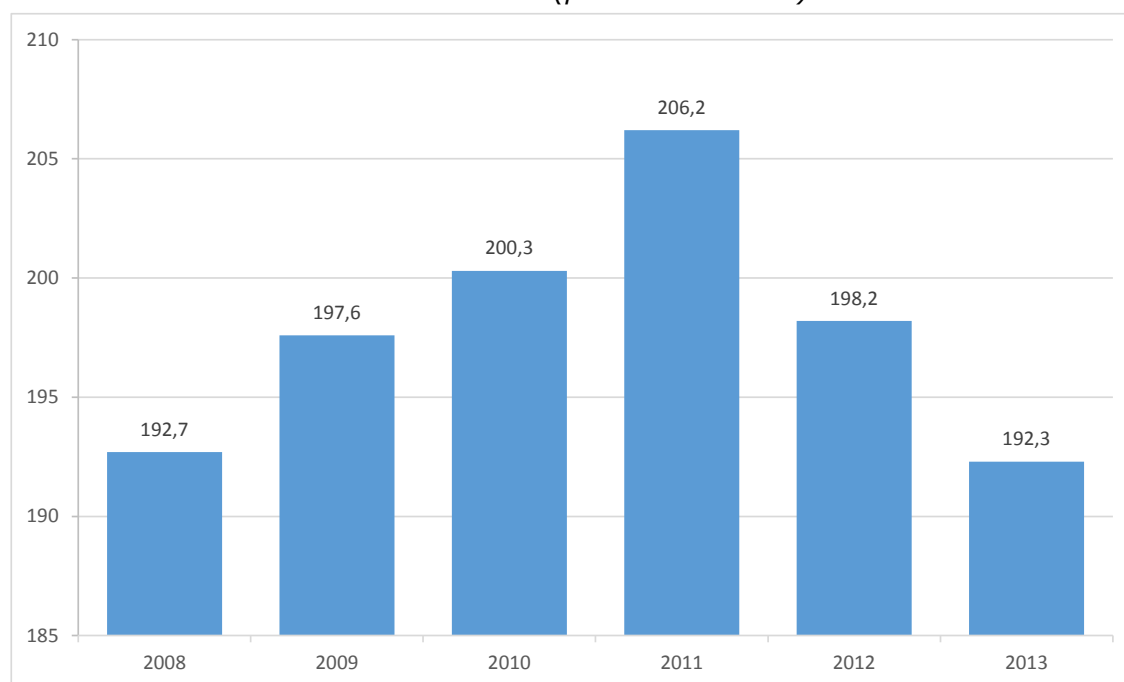
*Tabella 5 - Autovetture circolanti nei comuni capoluogo di città metropolitana. Anni 2011-2013 (composizioni percentuali e totale per città)*

Comuni	2011	2012	2013
Torino	544.853	541.687	555.901
Genova	282.516	279.023	274.270
Milano	724.450	716.094	701.301
Venezia	111.596	110.938	110.205
Bologna	198.542	196.940	194.414
Firenze	208.981	197.670	193.614
Roma	1.937.783	1.867.520	1.813.601
Napoli	549.830	540.167	532.363
Bari	180.871	178.462	176.115
Reggio Calabria	113.142	112.303	111.652

Diminuisce per il secondo anno consecutivo anche il numero di motocicli circolanti nel territorio comunale (-0,3%) dove si contano 192,3 motocicli per 1000 abitanti (71.475 in valore assoluto).

Questo segmento importante della domanda di mobilità privata, in forte crescita fino a qualche anno fa, ha subito un graduale rallentamento fino all'inversione di tendenza avvenuta tra gli anni 2011 e 2012.

*Grafico 3 - Motocicli circolanti a Firenze (per 1000 abitanti). Anni 2008-2013*



Fonte: ISTAT, dati ambientali nelle città.

Continua a crescere infine la quota di motocicli meno inquinanti (classe euro 3) passando dal 46% del 2012 al 49% del 2013.

Considerando il parco veicoli nel suo complesso, ossia il complesso dei mezzi di trasporto su gomma, adibiti sia al trasporto di persone sia a quello delle merci, si osserva una flessione sia nel numero assoluto (290.234 nel 2013 contro i 295.642 del 2012), sia in termini di densità veicolare<sup>6</sup> (passata da 2.889,4 a 2.836,36).

*Tabella 6 – Densità veicolari nei comuni capoluogo di città metropolitana. Anni 2008-2013 (veicoli per Km<sup>2</sup> di superficie comunale).*

COMUNI	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Torino	5.503,9	5.377,5	5.242,9	5.254,4	5.237,1	5.363,9
Genova	1.918,4	1.902,5	1.905,7	1.905,3	1.887,7	1.861,3
Milano	5.333,4	5.245,3	5.260,7	5.325,1	5.287,7	5.205,0
Venezia	353,4	343,9	343,4	347,2	344,9	342,4
Bologna	1.982,6	1.952,8	1.954,9	1.972,6	1.959,1	1.934,6
Firenze	2.908,0	2.925,4	2.980,1	3.017,0	2.889,4	2.836,6
Roma	1.976,3	1.943,9	1.951,2	1.995,7	1.937,5	1.880,8
Napoli	6.239,6	6.246,3	6.272,9	6.230,0	6.121,9	6.033,6
Bari	2.011,8	1.995,1	2.001,8	1.997,2	1.972,6	1.943,5
Reggio Calabria	598,5	603,8	613,4	618,3	613,1	608,7

Il Nuovo codice della strada (D.Lgs. n.285/1992, art. 36) impone ai comuni con più di 30 mila abitanti l'obbligo di adottare un Piano urbano del traffico (Put) finalizzato a migliorare le condizioni di circolazione e di sicurezza stradale, a ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico e al risparmio energetico. Firenze rappresenta uno dei 95 comuni capoluogo di provincia con Put approvato nel 2013.

In linea con il diffondersi generalizzato di iniziative a favore dell'incremento della mobilità sostenibile, anche a Firenze come in altre città italiane, cresce l'offerta sia di car sharing, presente già nel 2011, sia di bike sharing presente solo dal 2012.

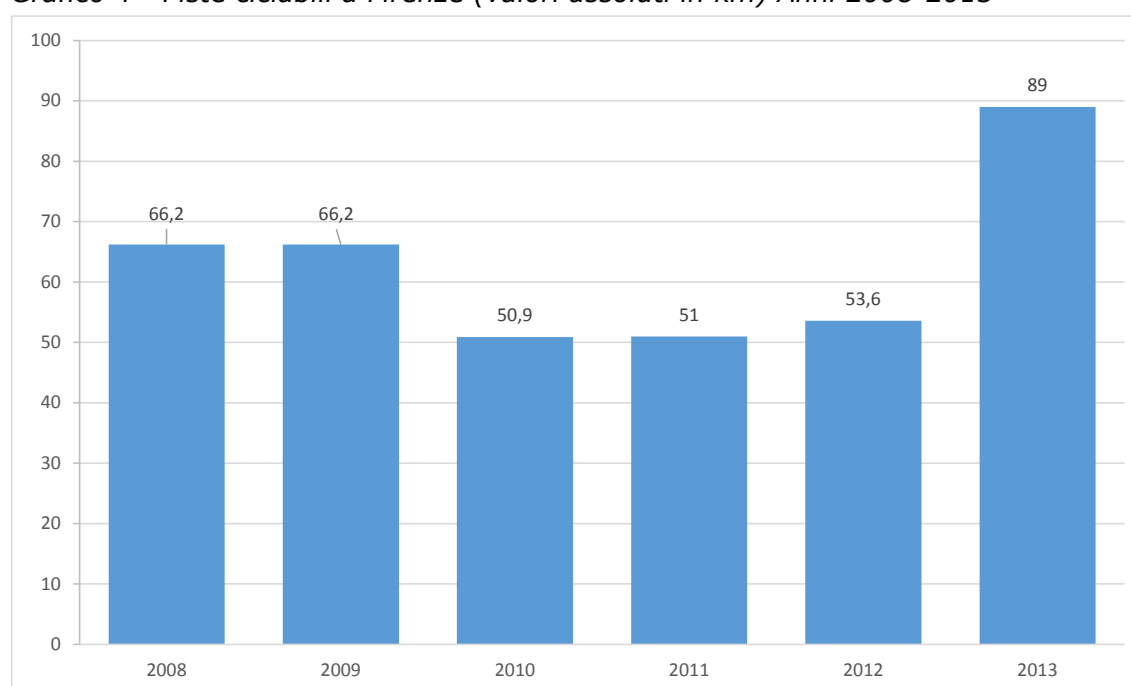
Nel corso del 2013 il comune di Firenze ha invece notevolmente incrementato la propria dotazione di piste ciclabili la cui densità territoriale passa, rispetto al 2012, da 52,4 a 87,0 km per 100 km<sup>2</sup> di superficie comunale, pari complessivamente a 89 km di piste ciclabili.

<sup>6</sup> Veicoli per km<sup>2</sup> di superficie comunale.

*Tabella 7 – Piste ciclabili a Firenze (valori assoluti in km e densità in km per 100 km quadrati di superficie comunale). Anni 2008-2013*

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Piste ciclabili (valori assoluti in Km)	66,2	66,2	50,9	51,0	53,6	89,0
Densità di piste ciclabili	64,7	64,7	49,7	49,8	52,4	87,0

*Grafico 4 - Piste ciclabili a Firenze (valori assoluti in km) Anni 2008-2013*



Fonte: ISTAT, dati ambientali nelle città.

Da segnalare infine la presenza, anche a Firenze come in vari altri comuni, di sistemi di infomobilità<sup>7</sup> basati sull'applicazione di tecnologie dell'informazione a servizio della mobilità urbana.

<sup>7</sup> Rientrano in questa categoria diverse tipologie di servizi: pannelli a messaggio variabile per la diffusione di informazioni in tempo reale sulla viabilità, paline elettroniche alle fermate del trasporto pubblico con indicazione di trasporti e tempi di attesa, ecc.

## ARIA

La valutazione della qualità dell'aria viene effettuata tramite apposite stazioni fisse, le "centraline" in cui sono installati degli strumenti detti "analizzatori" che consentono di misurare automaticamente la concentrazione di uno specifico inquinante.

A Firenze alla fine del 2013 erano attive 5 centraline fisse come all'inizio dello stesso anno<sup>8</sup>.

In particolare sempre nel 2013 erano attive 4,9 centraline fisse per il monitoraggio dell'aria ogni 100 km<sup>2</sup> di superficie comunale (come per il 2012) e 1,3 ogni 100.000 abitanti (rispetto agli 1,4 del 2012).

La concentrazione di centraline di tipo fondo<sup>9</sup> risulta maggiore di quella relativa alle centraline di tipo traffico<sup>10</sup> (1,6 contro 0,8)<sup>11</sup>. Sono assenti le centraline di tipo industriale<sup>12</sup>. Invariata la composizione delle centraline per tipo di stazione nel biennio 2012-2013.

*Tabella 8 - Centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria che hanno rispettato gli obiettivi di qualità dei dati e del calcolo dei parametri statistici per almeno un inquinante rilevato e concentrazione territoriale delle centraline di tipo traffico, industriale e fondo a Firenze. Anno 2013*

	Numero di centraline	Concentrazione centraline di tipo traffico	Concentrazione centraline di tipo industriale	Concentrazione centraline di tipo fondo
<b>Firenze</b>	<b>5</b>	<b>0,8</b>	-	<b>1,6</b>
Torino	5	1,2	-	1,1
Genova	12	1,3	0,8	0,7
Milano	7	1,4	-	0,8
Venezia	5	0,8	1,9	1,1
Bologna	3	0,7	-	1,8
Roma	13	0,6	-	1,7
Napoli	8	1,7	-	0,3
Bari	5	1,2	-	1,1
Reggio Calabria	-	-	-	-

8 Nel corso del 2013, per accrescere l'efficienza e abbattere i costi della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, sono state dismesse le centraline che nei vari capoluoghi di provincia non rispondevano ai criteri indicati dal D. lgs. 155/210. I siti di monitoraggio individuati devono infatti rispettare determinati obiettivi di qualità nella rappresentatività della raccolta dei dati e nella stima dei parametri statistici degli inquinanti indicati dalla normativa.

9 Destinate alla misurazione della qualità media dell'aria e pertanto dislocate sul territorio in modo da non produrre misurazioni che derivino direttamente da fonti inquinanti quali il traffico stradale.

10 Punti di campionamento rappresentativi dei livelli di inquinamento determinati prevalentemente da emissioni provenienti da strade limitrofe con flussi di traffico medio-alti.

11 Indice Italia = 1,0

12 Posizionate in modo tale che il livello di inquinamento sia influenzato prevalentemente da singole fonti industriali.

Il numero massimo di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 ( $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ), rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria di tipo traffico, è sceso da 69 a 46 (pur rimanendo al di sopra del limite fissato di 35 giorni), mentre sale da 11 a 18 quello relativo alle centraline di tipo fondo (rimanendo al di sotto del suddetto limite). Da notare che nel 2008 i valori erano 98 e 33, rispettivamente per il tipo traffico e per il tipo fondo.

*Tabella 9 - Numero massimo di giorni di superamento del limite per la protezione della salute umana previsto per il PM10 rilevato tra tutte le centraline di tipo traffico e di tipo fondo. Anno 2013*

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Tipo traffico	98	88	66	59	69	46
Tipo fondo	33	23	13	19	11	18

A seguito dei superamenti dei valori limite di PM10, nel corso del 2013 sono stati disposte limitazioni emergenziali della circolazione per i veicoli a benzina in classe fino a Euro 3 per un totale di 28 giorni (con durata media di 8 ore al giorno).

Per gli stessi veicoli, inoltre, sono state applicate limitazioni programmate della circolazione nelle ZTL per 365 giorni, 24 ore al giorno.

Il valore più elevato di concentrazione media annua di PM2,5 rilevato tra tutte le centraline di tipo traffico è passato da 20 a 19 rimanendo al di sotto del valore limite fissato per il 2013 ( $26 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ). Scende da 16 a 14 anche quello relativo alle centraline di tipo fondo.

## RUMORE

Anche il Comune di Firenze è tra i 71 capoluoghi di Provincia su 116 che alla data del 31 Dicembre 2013 avevano approvato il piano di Zonizzazione o Classificazione acustica del territorio comunale.<sup>13</sup>

A seguito della zonizzazione acustica inoltre, non essendo possibile rispettare i vincoli stabiliti per le diverse tipologie di aree individuate dalla Zonizzazione stessa a causa di preesistenti destinazioni d'uso<sup>14</sup>, era emersa la necessità di prevedere un Piano di risanamento acustico<sup>15</sup>.

Nel 2013 allo scopo di verificare il rispetto dei valori limite imposti dalla normativa, sono stati effettuati a Firenze 79 controlli del rumore a seguito di altrettanti esposti dei cittadini, pari a 21,3 interventi ogni 100 mila abitanti (nel 2012 gli esposti e i relativi controlli erano stati 68 pari a 18,8 interventi ogni 100 mila abitanti). Nel 96% dei casi le attività di controllo del rumore hanno effettivamente riscontrato almeno un superamento dei limiti contro il 94% dei casi del 2012.

*Tabella 10 - Controlli del rumore effettuati a seguito di esposto nei quali è stato rilevato almeno un superamento dei limiti. Anni 2012-2013*

Anno	2012	2013
Controlli effettuati (valori assoluti)	68	79
Controlli con almeno un superamento dei limiti	64	76
Incidenza percentuale sul totale dei controlli effettuati	94.1%	96.2%

Per quanto riguarda la distribuzione dei controlli effettuati per tipo di sorgente controllata, per il 2013 si osserva che nell'88,6% dei controlli effettuati la sorgente sottoposta a verifica è un'attività di servizio e/o commerciale, nel 5,1% un'attività produttiva (industriale, artigiana o agricola), nel 2,5% un'infrastruttura stradale, nell'1,3% un'attività temporanea (cantieri, manifestazioni), nel 2,5% un altro tipo di sorgente<sup>16</sup>.

13 Strumento reso obbligatorio dalla seconda metà degli anni '90.

14 Causa che, insieme al superamento di attenzione dell'inquinamento acustico, è considerata vincolante dalla normativa vigente, per prevedere il risanamento acustico.

15 Il 2004 e il 2009 sono rispettivamente gli anni di approvazione del piano di zonizzazione acustica e di risanamento acustico per il comune di Firenze.

16 Infrastrutture ferroviarie di superficie/trasporto collettivo su rotaia, infrastrutture aeroportuali e altre sorgenti non ricomprese nelle attività già menzionate.



Tabella 11 - Controlli del rumore per tipo di sorgente controllata a Firenze e nei comuni capoluogo di città metropolitana. Anno 2013 (valori assoluti e composizione percentuale).

	Controlli effettuati (valori assoluti)	Attività produttive (industriali artigianali o agricole) valori %	Attività di servizio e/o commerciali valori %	Attività temporanee (cantieri, manifestazioni) valori %	Infrastrutture stradali valori %	Altro valori %	Totale valori %
<b>Firenze</b>	<b>79</b>	<b>5,1</b>	<b>88,6</b>	<b>1,3</b>	<b>2,5</b>	<b>2,5</b>	<b>100</b>
Torino	83	6,0	91,6	-	-	2,4	100
Genova	84	9,5	50,0	16,7	4,8	19,0	100
Milano	81	7,4	75,3	8,6	4,9	3,7	100
Venezia	16	-	75,0	-	-	25,0	100
Bologna	51	21,6	60,8	7,8	7,8	2,0	100
Roma	180	5,6	75,6	2,8	7,2	8,9	100
Napoli	11	-	100,0	-	-	-	100
Bari	-	-	-	-	-	-	100
Reggio Calabria	5	20,0	80,0	-	-	-	100
Italia	1627	10,8	71,9	8,1	4,0	5,3	100

## VERDE URBANO

Per verde urbano si intende il patrimonio di aree verdi pubbliche disponibili per ciascun cittadino e in larga prevalenza destinate alla diretta fruizione; include le ville, giardini e parchi che abbiano interesse artistico, paesaggistico e/o che si distinguono per la non comune bellezza (ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche) ivi compresi gli alberi monumentali, i grandi parchi urbani, le aree a verde attrezzato (come i piccoli parchi e i giardini di quartiere), le aree di arredo urbano (piste ciclabili, rotonde stradali, spartitraffico, ecc.), i giardini scolastici, gli orti urbani, le aree sportive all'aperto, le aree destinate alla forestazione urbana, le aree boschive, il verde incolto e altre tipologie di verde urbano quali orti botanici e cimiteri.

Lo strumento maggiormente utilizzato dalle amministrazioni per la quantificazione e la descrizione qualitativa delle aree verdi e degli alberi presenti sul territorio e quindi per la valorizzazione e la tutela del verde urbano pubblico, è rappresentato dal "Censimento del verde urbano". Nel 2013 Firenze lo ha realizzato per tutto il territorio comunale grazie alla predisposizione di una mappatura georeferenziata individuando una parte delle nuove piantumazioni effettuate in attuazione delle recenti norme per lo "sviluppo degli spazi verdi urbani".

Nel 2013 il verde urbano pubblico rappresenta a Firenze il 7% del territorio comunale (oltre 7 milioni di m<sup>2</sup>). La superficie complessiva del verde urbano cresce dello 0,1% rispetto al 2012 e dello 0,8% rispetto al 2011. L'1,6% di superficie comunale (1.684.238 di m<sup>2</sup>) è inoltre inclusa tra le aree naturali protette<sup>17</sup>.

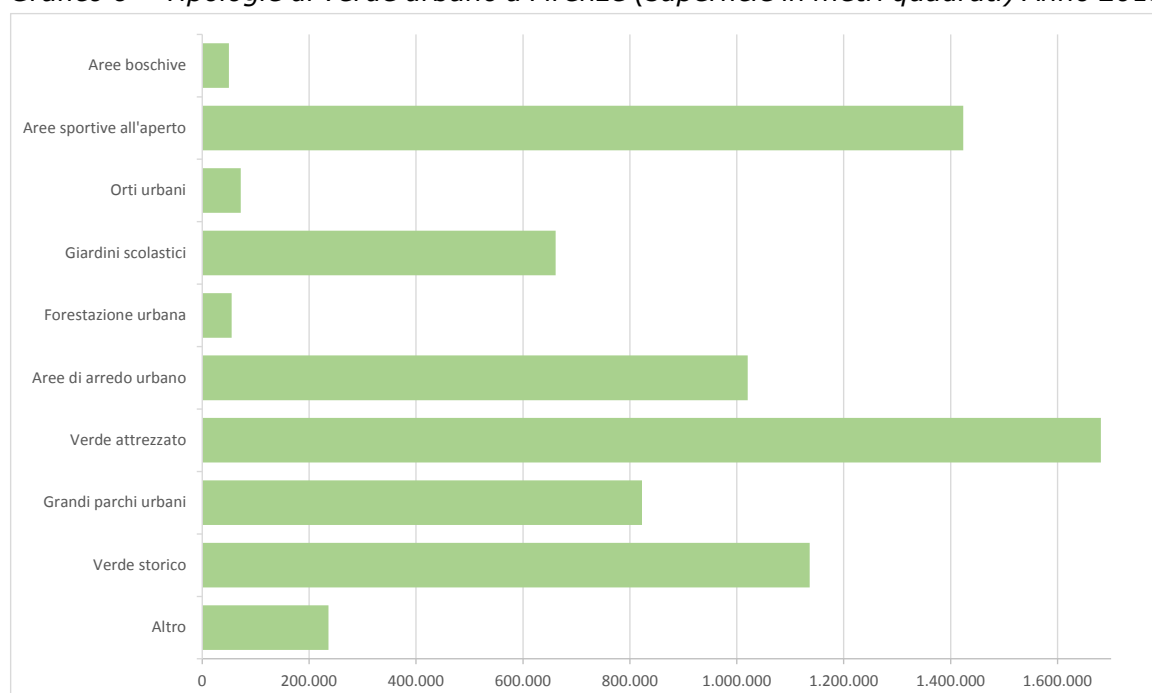
Il totale delle aree verdi (aree del verde urbano e aree naturali protette) a Firenze nel 2013 ammontava dunque a 8.842.383 di m<sup>2</sup>, pari all'8,6% di superficie comunale.

Sempre con riferimento al 2013 la dotazione di verde urbano pubblico mediamente disponibile per ogni fiorentino è di 19,3 m<sup>2</sup> (19,8 m<sup>2</sup> nel 2012).

Se consideriamo le diverse tipologie che compongono l'aggregato del verde urbano, notiamo che la componente che incide maggiormente è quella del "verde attrezzato" (23,5%). Si rileva inoltre che le "aree sportive all'aperto" (19,9%) rappresentano una componente importante soprattutto se confrontiamo il dato con quello riferito al complesso dei comuni capoluogo di Provincia (4,1%).

Le "aree di arredo urbano" e i "grandi parchi urbani" pesano rispettivamente per il 14,3% e l'11,5%. Seguono i "giardini scolastici" con il 9,2%.

17 Tenute, parchi nazionali, riserve naturali, regionali e provinciali, ecc.

**Grafico 6 - Tipologie di verde urbano a Firenze (superficie in metri quadrati) Anno 2013**

Fonte: ISTAT, dati ambientali nelle città.

Ricordiamo infine che Firenze è una delle 61 amministrazioni su 116 ad avere promosso specifiche iniziative in occasione della "Giornata nazionale degli alberi" (21 Novembre 2013). Nell'occasione il Comune di Firenze ha proceduto alla messa a dimora di alberi di specie autoctone nelle aree destinate al verde pubblico, ha attivato campagne di sensibilizzazione alla cultura del verde e ha previsto percorsi formativi per gli addetti alla manutenzione del verde. Due tipologie di verde particolari sono poi le aree destinate agli "orti urbani"<sup>18</sup> (1,0%) e alla "forestazione urbana" (0,8%).

18 Piccoli appezzamenti di terra di proprietà comunale utilizzati per la coltivazione ad uso domestico









